

timber

Rivista aziendale del Gruppo Pfeifer



EDIZIONE 7 | maggio 2020

L'innovazione è il nostro programma

Produzione CLT a Schlitz

Gestione della qualità

Team ibrido dedicato all'innovazione

Sviluppo a Chanovice



Dal cuore dell'Europa
in tutto il mondo

UELZEN

LAUTERBACH

SCHLITZ

TRHANOV

CHANOVICE

UNTERBERNBACH

IMST

KUNDL

PASSION FOR TIMBER



© Gerhard Berger, prima pagina, Uwe Maltzhausner

Editoriale

Il legno è una materia prima affascinante: garantisce resistenza, flessibilità e versatilità. I parallelismi con le caratteristiche del Gruppo Pfeifer sono evidenti. I nostri partner in più di 90 paesi nel mondo ci percepiscono come un'azienda radicata nel territorio e coerente con i propri valori nel corso dei suoi 71 anni di storia. Come azienda a conduzione familiare pensiamo alle generazioni future. Proprio per questo motivo percepiamo il cambiamento come una costante:

La pandemia da coronavirus rappresenta una sfida mai affrontata prima nell'economia globale. Tuttavia, vogliamo gestirne le conseguenze con la massima determinazione e fiducia. Crediamo nelle ottime prospettive per il futuro offerte dalla materia prima legno e abbiamo fiducia nella qualità dei nostri prodotti. Sia come materiale da costruzione, come fonte di energia o come materiale da imballaggio - la sostenibilità e la versatilità dei nostri prodotti indica la strada verso prospettive economiche per i nostri clienti e per il nostro Gruppo.

In questo contesto, siamo particolarmente orgogliosi della messa in funzione del nostro impianto di produzione di CLT a Schlitz. Il legno, trasformato in X-lam, è un'alternativa molto promettente rispetto ai materiali da costruzione comuni nel settore dell'edilizia.

Abbiamo registrato un'elevata domanda di CLT nel periodo precedente al lockdown.

Ciò dimostra che i nostri prodotti sono apprezzati per la loro qualità e l'affidabilità sui mercati mondiali. La creazione di un team dedicato alla gestione qualità nella nostra azienda consoliderà già ora l'eccellente reputazione dei prodotti Pfeifer.

Nel corso del 2020 offriremo ai nostri clienti un ulteriore miglioramento della qualità nella catena di fornitura e nella procedura d'ordine: il nostro nuovo portale di servizio B2B collega il mondo analogico dell'industria del legno con l'innovazione digitale. L'interfaccia e-commerce permetterà di ordinare online la nostra gamma completa passo dopo passo. L'automazione dello scambio dati assicura vantaggi decisivi a tutti i soggetti coinvolti nella catena di creazione del valore. Pfeifer svolge, ancora una volta, un ruolo da precursore nel settore del legno.

I nostri COLLABORATORI giocano un ruolo centrale nelle innovazioni che verranno descritte in questa edizione di timber 7. Vivono i valori che ci contraddistinguono come azienda leader nel settore del legno in Europa: impegno nel lavoro, spirito pionieristico e volontà di fare la differenza a favore dei nostri clienti. Ci riteniamo fortunati di poter lavorare con queste persone per affrontare le sfide del futuro.




Michael Pfeifer, CEO Ewald Franzoi, CFO Clemens Pfeifer, CTO
Amministratori della Pfeifer Holding GmbH

Prodotti

- 10 – 19

Il CLT Pfeifer

Informazioni dettagliate sull'avvio della produzione e sulla gamma di servizi completa
- 20 – 23

Leader nella fornitura di pellet: combustibile bio

Come espandiamo la nostra posizione di leader nella produzione in Europa centrale
- 24 – 25

soluzioni perfette per l'edilizia in legno

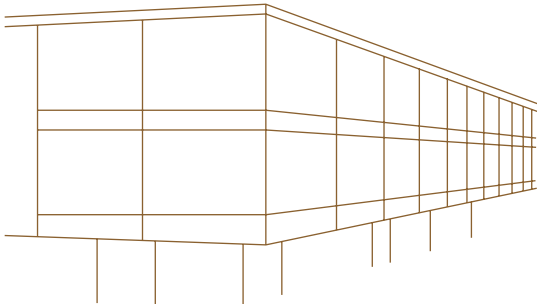
Pannelli in legno massiccio a 3 strati con attacco maschio e femmina che coniugano qualità e precisione
- 26 – 31

Passion for Quality

Presentazione del nuovo reparto gestione qualità
- 32 – 33

Cina come paese di esportazione in crescita

Boom nella richiesta di prodotti per l'edilizia in legno e segati, le condizioni quadro sono complesse



34 – 37

Sedi/
Infrastruttura

- 34 – 37

Molto spazio per uno sviluppo costante e strategico

Nuovi uffici a Imst, Kundl e Trhanov garantiscono posti di lavoro attrattivi
- 38 – 39

Aspetti fondamentali delle varie sedi

Panoramica degli investimenti più importanti e dei progetti attuali
- 40 – 43

Una persona sola al comando non funziona

Intervista con Clemens Pfeifer, CTO, sui valori fondanti e sulla cultura dell'innovazione
- 44 – 45

Trend nella logistica

Come Pfeifer dà impulso alla mobilità elettrica e al potenziamento dei trasporti ferroviari
- 46 – 49

Sviluppo a Chanovice

Radek Pecka e Petra Moučková parlano dello sviluppo della sede che funge da modello

© hoch3, Dominik Strindl

© Pfeifer Timber GmbH, Anna Tiefenbacher

Dipendenti/
Partner

- 54 – 59

Dal bosco allo stabilimento

Gli acquirenti di tondame e i guardaboschi lavorano a stretto contatto
- 60 – 61

Sviluppo continuo a Uelzen

Come la sede si rivela un datore di lavoro attrattivo
- 62 – 65

Team Pfeifer dedicato all'innovazione

Informazioni complete sull'iniziativa per affrontare i temi del futuro in modo attivo
- 66 – 69

Apprezzato datore di lavoro e opportunità

Pfeifer offre posti di lavoro interessanti nei settori più diversi
- 70 – 71

Cooperazione di successo

Ritratto della famiglia spagnola Domingo, che opera come partner nella vendita e nel mercato iberico



50 – 52

Customer
Relations

- 50 – 52

Nuovo portale di servizio per i clienti

Caratteristiche del nuovo portale B2B e come funziona
- 53

Presenze alle fiere 2020-2021

Quando e dove Pfeifer si presenta al mondo degli esperti

Basics

- 4 – 5

Editoriale
- 8 – 9

Stabilimento al centro dell'attenzione
- 72 – 74

Notizie brevi
- 75

Colophon

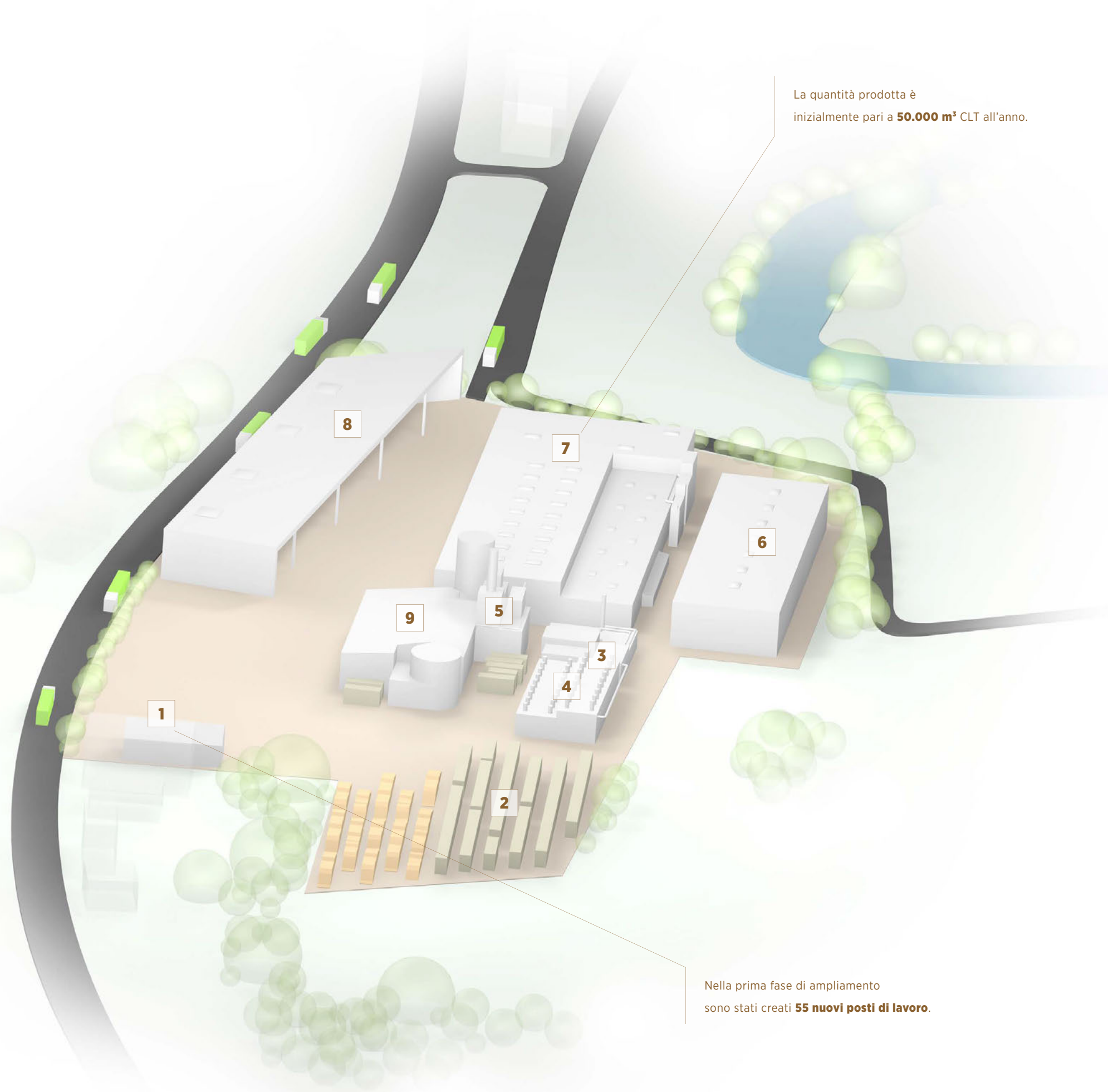
STABILIMENTO AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

Schlitz

Lo stabilimento nella regione dell'Assia centrale ricca di boschi fa parte del gruppo Pfeifer dal 1997. Fino alla primavera del 2017 ogni anno sono stati prodotti 1,2 milioni di m² di pannelli per casseforme e travi per armatura. Dall'autunno 2017 è stata avviata una nuova era con la conversione e il potenziamento della moderna produzione di X-lam (CLT). Dall'estate 2019 nei nuovi capannoni aziendali viene prodotto il pregiato CLT per il settore dell'edilizia in legno in forte crescita. La materia prima proviene dalla vicina segheria Pfeifer a Lauterbach, perciò si crea una perfetta sinergia dei due stabilimenti in Assia.



- 1 Ufficio
- 2 Deposito segati
- 3 Riscaldamento
- 4 Essiccazione segati
- 5 Lavorazione trucioli e stoccaggio
- 6 Capannone di piallatura
- 7 Produzione di CLT
- 8 Capannone di confezionamento
- 9 Deposito e centrale sprinkler



La quantità prodotta è inizialmente pari a **50.000 m³ CLT** all'anno.

Nella prima fase di ampliamento sono stati creati **55 nuovi posti di lavoro**.



IL NUOVO PRODOTTO PFEIFER CONQUISTA IL MERCATO

Missione CLT avviata con successo

© Schütz, Dornik & Strödel

Con l'avvio della produzione di CLT a Schlitz, Pfeifer si presenta come fornitore completo nel settore dei materiali strutturali per l'edilizia in legno. Questo passaggio è legato a grandi sfide nella produzione, logistica e distribuzione che possono essere affrontate con impianti modernissimi e un sistema di elaborazione elettronica dei dati tra i diversi stabilimenti e una preziosa risorsa, ovvero personale qualificato e specializzato.



Gli impianti di produzione della sede di Schlitz sono stati avviati puntualmente nell'estate del 2019 al fine di eseguire il funzionamento di prova per ottenere le certificazioni necessarie e stabilire i valori fondamentali per la regolazione di precisione su tutti i livelli. Parallelamente, il team di vendita ha gestito i primi ordini che sono stati espletati in modo personalizzato per i nostri clienti per il nuovo prodotto nella gamma Pfei-

fer nel nuovo ufficio tecnico di Schlitz. I primi pannelli CLT hanno lasciato lo stabilimento alla fine del 2019 per essere consegnati nei cantieri. Con l'avvio della produzione, a Schlitz sono stati creati 55 preziosi posti di lavoro, la quantità di prodotto prevista nella prima fase di ampliamento è pari a 50.000 m³ di CLT. Grazie all'elevato potenziale dell'X-lam, prevediamo un'ulteriore espansione.

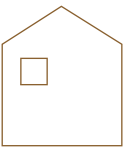




”

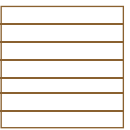
Non possiamo reinventare il CLT, ma vogliamo garantire ai nostri clienti una buona qualità del prodotto e una gestione affidabile degli ordini.

Bernd Gusinde, responsabile tecnico delle vendite a Schlitz



55

preziosi nuovi posti di lavoro sono stati creati con l'avvio delle vendite



50.000 m³

di CLT vengono prodotti ogni anno



Expansione

Grazie all'elevato potenziale dell'X-lam, prevediamo un'ulteriore espansione.

Gamma di servizi completa

“Non possiamo reinventare il CLT, ma vogliamo garantire ai nostri clienti una buona qualità del prodotto e una gestione affidabile degli ordini”, sottolinea Bernd Gusinde, responsabile tecnico delle vendite a Schlitz. Le comprovate virtù di Pfeifer si riflettono quindi anche nel CLT: copertura eccellente delle esigenze del mercato relative a un componente in legno portante; produzione efficiente e ottimizzata in termini di costi su impianti di produzione all'avanguardia; gestione più snella possibile grazie a processi supportati dall'elaborazione elettronica dei dati con un servizio clienti eccezionale e una consegna puntuale e simultanea. La gestione degli ordini relativa allo progetto e che richiede una consulenza specifica ha reso necessaria la creazione di un ufficio tecnico separato, che si occupa anche della preparazione del lavoro nelle immediate vicinanze degli impianti di produzione. Sotto la direzione di Bernd Gusinde

prima dell'avvio della produzione è stata creata un'infrastruttura adeguata per ottimizzare i progetti all'interno dell'azienda ed effettuare la produzione in modo efficiente in base agli ordini. “Per acquisire le informazioni sull'ordine e i documenti di progetto dei nostri clienti abbiamo bisogno di conoscenze CAD nella preparazione del lavoro. Da questo dobbiamo generare, tra le altre cose, il piano di carico, piani di approvazione sotto forma di disegni dei singoli pezzi per il cliente e il controllo del nostro centro di taglio”, spiega l'esperto di costruzioni in legno. Nel migliore dei casi il cliente mette a disposizione molte di queste informazioni in una forma ben predisposta, ma in pratica e nel caso di piccoli ordini ci si aspetta che questi servizi vengano erogati in una certa misura in-house. Per i progetti più grandi e le progettazioni più complesse, una rete di uffici partner specializzati si occupa della preparazione competente dei documenti per il cliente.

Rafforzamento per le vendite

Per un rapido ingresso nel mercato, ci si avvale della rete e delle strutture di vendita esistenti nei settori dei prodotti strutturali per l'edilizia in legno e delle travi lamellari (BSH) e dei pannelli in legno massiccio (MHP). Poiché il CLT è un prodotto che richiede una particolare consulenza e aspetti rilevanti come la statica, la fisica delle costruzioni e il montaggio devono già essere spiegati in una certa misura dal produttore, abbiamo aumentato il numero dei dipendenti per fornire un supporto competente sul mercato. Da un lato abbiamo rafforzato il team addetto alle vendite in servizio esterno con dipendenti appositamente formati per il CLT, dall'altro nella sede di Schlitz abbiamo creato il servizio tecnico interno. Questo team fornisce informazioni tecniche, elabora premisurazioni e proposte strutturali, informazioni sulla lavorazione e chiarisce opportunità tecniche di produzione.



Di cosa si occupa realmente un responsabile tecnico delle vendite, Sig. Gusinde?

Da un lato mi considero un manager di prodotto nel senso classico del termine: coordino tutte le attività relative al progetto per il CLT all'interno e all'esterno dell'azienda con l'obiettivo di portarlo al successo sul mercato.

Queste attività riguardano l'elaborazione di una strategia per il prodotto in accordo con la direzione, l'ufficio che si occupa di marketing, progettazione e supporto durante lo sviluppo del prodotto anche con centri di ricerca, università e associazioni di settore.

Mi occupo anche dell'osservazione attiva del mercato con l'analisi delle esigenze dei clienti, dell'osservazione della concorrenza e del supporto alle vendite ai clienti principali ma anche degli eventi e delle attività di consulenza presso architetti e ingegneri.

Dall'altro mi occupo della creazione e della direzione dell'ufficio tecnico e della distribuzione tecnica per la consulenza del prodotto, i calcoli e la gestione dell'ordine.

© Pfeifer Timber GmbH, Anna Tiefenbacher

Mercati target ben definiti

Grazie alla posizione centrale dello stabilimento di CLT in Germania, gli addetti alle vendite si focalizzano sul mercato tedesco e anche sull'Austria, sull'Italia e sulla Svizzera. La struttura dei clienti Pfeifer esistente facilita l'ingresso nel mercato di questi paesi. A medio termine ci concentriamo anche sui paesi europei vicini come Francia, i paesi del Benelux, Gran Bretagna e Scandinavia. Le richieste dall'Australia e dagli USA già prima dell'avvio delle vendite dimostrano l'apprezzamento a livello internazionale per il CLT. Gli sviluppi in questi paesi, in Eu-

ropa orientale, Asia e oltreoceano vengono osservati da vicino.

Approvvigionamento di materie prime garantito

La produzione di CLT si basa su un approvvigionamento di materie prime garantito e di grande qualità. Con la segheria di Lauterbach come fornitore, Pfeifer ha creato una sinergia perfetta che assicura vantaggi enormi in termini di efficienza e sfruttamento del materiale ma anche una garanzia completa di qualità. A Lauterbach il legno di provenienza regionale viene tagliato nella qualità e quantità

necessarie, già presmistato e consegnato seguendo la via più breve. L'essiccazione della materia prima da Lauterbach avviene prevalentemente a Schlitz. ☰

Il team di servizi tecnici interno



Patrick Vey
Elaborazione hsbCad / CAD
Calcoli e gestione dell'ordine



Jan Kreß
richieste e organizzazione della consulenza, calcoli e gestione dell'ordine



Benedikt Östreich
Statica / Fisica delle costruzioni / Costruzione
Consulenza, calcoli e gestione dell'ordine



Edita Friedova
Organizzazione generale
Registrazione e cura dei clienti
Spedizione di CLT e fatturazione



1



ESECUZIONE DEL PROGETTO OTTIMIZZATA IN
TERMINI DI ELABORAZIONE DATI

Dall'acquisizione alla consegna, tutti i processi vengono supportati da un moderno sistema di elaborazione dati. Tuttavia, sono necessari dipendenti qualificati per gestire e controllare tutte le fasi. Una panoramica.

2



Dietro ogni fase del progetto ci sono dipendenti specializzati

3



1

ACQUISIZIONE E OFFERTA

L'acquisizione avviene tramite la rete di vendita esistente del gruppo Pfeifer, in particolare tramite i collaboratori esterni. Questi ultimi sono supportati da dipendenti appositamente formati che, se necessario, forniscono consulenza approfondita anche con il supporto dell'ufficio tecnico di Schlitz. La presentazione dell'offerta e la gestione dell'ordine sono in gran parte informatizzate e supportate dal sistema specializzato TimberTec.

2

GESTIONE DELL'ORDINE

I dati e le informazioni vengono predisposti nel sistema per l'ordine in produzione. Lo stretto coordinamento e la comunicazione con il cliente è una parte importante di questa fase del processo. Il sistema informatico attraverso l'interfaccia funziona anche con la produzione e la logistica riducendo in modo efficiente tempi e costi aggiuntivi.

3

PRODUZIONE

Tutto il processo produttivo viene controllato dal sistema informatico integrato e sfruttata tutte le opzioni di ottimizzazione dalla gestione delle materie prime fino all'imballaggio dei pannelli CLT finiti. Il complesso processo produttivo è suddiviso in singoli passaggi: smistamento delle lamelle, giunzione a pettine, piallatura, predisposizione degli strati incrociati del CLT, pressatura, taglio, finitura estetica, commissionamento.

4

LOGISTICA

I dati e le informazioni vengono predisposti nel sistema per l'ordine in produzione. Lo stretto coordinamento e la comunicazione con il cliente è una parte importante di questa fase del processo. Il sistema informatico attraverso l'interfaccia funziona anche con la produzione e la logistica riducendo in modo efficiente tempi e costi aggiuntivi.

4



Soluzioni variegate per l'edilizia in legno

Il CLT si sta affermando in tutti i settori dell'edilizia: dalle singole case unifamiliari e dai progetti comunali come asili e scuole, agli hotel e ai progetti di investitori in edifici residenziali e uffici a più piani. Per progetti di questo tipo, il CLT garantisce una modalità di costruzione rapida e conveniente in termini economici. Inoltre, le soluzioni per l'aumento della densità abitativa o per le sopraelevazioni nelle zone ad alta con-

centrazione urbana sono sempre più interessanti. Anche in questi casi, la forma costruttiva prefabbricata, a secco e con brevi tempi di costruzione offre enormi vantaggi rispetto ai materiali edili tradizionali. Inoltre, il CLT è un materiale da costruzione che si rigenera, quindi ecologicamente sostenibile e si può riciclare senza problemi al termine del ciclo di vita essendo neutro dal punto di vista delle emissioni di CO₂.



Il CLT punta sulla sicurezza nella progettazione e su un'elevata qualità estetica



Un grande vantaggio risiede nella precisa forma costruttiva a secco

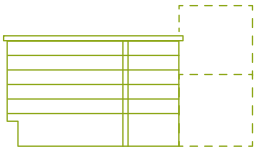


Gli elementi CLT prefabbricati possono essere utilizzati per pareti, soffitti o tetti



FATTI RIGUARDANTI IL SUCCESSO DEL CLT

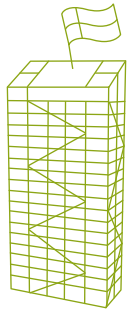
In Germania, Svizzera, Austria, Italia e Repubblica Ceca la produzione di CLT nel 2019 è aumentata notevolmente e nel 2020 raggiungerà 1 milione di m³.



Il potenziale più grande dell'X-lam è la capacità di soddisfare le esigenze di aumento della densità abitativa nelle città e di costruzione di edifici fino a 10 piani.

© Shutterstock Png Pictures

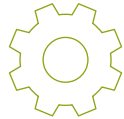
© Shutterstock Png Pictures, iStock, Dominik Stenel



L'edificio in legno attualmente più alto del mondo è la Torre Mjøsa, alta 85,5 metri con 18 piani, nella città norvegese di Brumunddal.



La produzione mondiale di X-lam nel 2019 è stata di circa 1,7 milioni di m³.



Circa 60 stabilimenti al mondo producono CLT.

Leader nella fornitura di pellet: biocombustibile

L'aumento della capacità farà crescere la quantità di pellet venduto ogni anno dal gruppo Pfeifer a circa 560.000 tonnellate entro il 2024. In questo modo espanderemo la nostra posizione di leader nella produzione di pellet in Europa centrale

Osserviamo una crescita stabile in tutti i mercati rilevanti per la nostra azienda. Il riscaldamento con il pellet è sempre più di tendenza, i vantaggi sono incontestabili.

Michael Pfeifer, CEO Pfeifer Group

Quando Pfeifer nel 1998 avviò la produzione di pellet in legno nella sede di Kundl, alla fine del primo anno raggiunse la modica quantità di 2.000 tonnellate. Quantità come le 500.000 tonnellate sembravano irraggiungibili persino agli ottimisti pionieri di quel periodo. Ma la storia di successo è stata scritta in modo costante: con una strategia di espansione mirata, forti investimenti e una volontà senza compromessi di riciclare la materia prima legno al 100%, il Gruppo Pfeifer si è imposto come uno dei più grandi produttori di pellet in Europa. Nel 2018 il prodotto pellet della divisione biocombustibili ha contribuito in modo significativo al successo del Gruppo Pfeifer con oltre il 12% del fatturato totale. L'amministratore delegato Michael Pfeifer ne vede l'importanza per il futuro, anche in considerazione dei volumi di produzione pianificati dal Gruppo Pfeifer: "I nostri volumi di vendita aumenteranno a 560.000 tonnellate all'anno entro il 2024 -

sulla base del budget del 2019 di 430.600 tonnellate - grazie al positivo sviluppo del mercato". Il motivo di questa enorme crescita è la tendenza ad utilizzare il pellet come fonte di riscaldamento in molti paesi europei, che può essere considerata a lungo termine e stabile alla luce degli obiettivi climatici globali definiti a livello politico. In tut-

ta Europa attualmente vengono prodotti 20 milioni di tonnellate di pellet, di cui 16,7 milioni per il riscaldamento. Solo in questo segmento il fabbisogno aumenta di 1-2 milioni di tonnellate all'anno. I pellet Pfeifer certificati ENplus soddisfano i requisiti più elevati in termini di qualità del prodotto. —>



I pellet ottenuti da residui di segatura sono sempre più apprezzati in tutta Europa. Pfeifer soddisfa la domanda del mercato aumentando le capacità produttive.

»
Il fatto che le vendite di pellet di legno contribuiscano al 12% del fatturato totale del Gruppo Pfeifer dimostra l'importanza di questo prodotto per l'azienda.

Michael Pfeifer, CEO Pfeifer Group

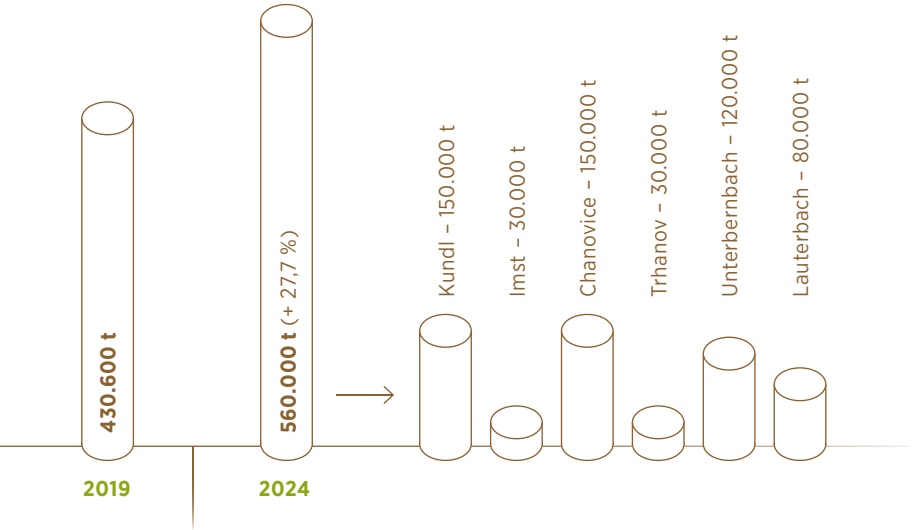
Ampliamento mirato

Il gruppo Pfeifer soddisfa la domanda crescente con investimenti completi, in particolare negli stabilimenti di Chanovice e Kundl specializzati nella produzione di pellet. Nella sede di Chanovice in Repubblica Ceca la produzione di pellet verrà potenziata nel 2020 a 120.000 tonnellate. A tale scopo sono state installate presse per pellet e stati costruiti tre silos con una capacità di 4.000 tonnellate per soddisfare l'esigenza di un completo recupero della materia prima: "Abbiamo pensato molto in anticipo", così Michael Pfeifer spiega l'ampliamento strategico degli impianti di produzione. "Aumentando la capacità di pellettizzazione, siamo in grado di valoriz-

zare il legno residuo in forte crescita dal punto di vista economico ed ecologico". Anche a Kundl, in Tirolo, Pfeifer ha investito molto negli ultimi cinque anni per potenziare la produzione di pellet al fine di soddisfare l'elevata domanda del mercato italiano. Con una capacità annuale di quasi 200.000 tonnellate di pellet in legno, questa sede oggi è il più grande stabilimento per la produzione di pellet in Europa che rifornisce il mercato regionale, ma anche grandi quantità vengono esportate nei paesi del Sud, come spiega Michael Pfeifer: "Ogni anno l'Italia, uno dei nostri mercati più importanti, consuma dalle 3,5 alle 4 tonnellate di

Produzione degli stabilimenti di pellet Pfeifer

Sviluppo fino al 2024



pellet. Il nostro marchio qui è molto conosciuto, i pellet Pfeifer di puro legno d'abete rosso sono considerati di altissima qualità." I pellet confezionati in sacchi da 15 chili vengono utilizzati soprattutto da famiglie, ristoranti, hotel dal Brennero alla Sicilia.

Richiesti a livello internazionale

In tutta Europa possiamo notare un trend di vendita stabile di caldaie a pellet, in cui si delinea un aumento delle vendite di stufe a pellet in particolare nei paesi dell'Europa meridionale. Anche le linee guida legislative relative alla protezione del clima, come la tassa sulle emissioni di CO2 in Francia o il previsto divieto di riscaldamento con carbone e petrolio in alcuni paesi, stanno dando impulso alla domanda. Con 180.000 stufe a pellet vendute nel 2018, la Francia ha già raggiunto i dati di vendita delle stufe in Italia e la relativa crescita annuale dei consumi di circa 200.000 tonnellate sta suscitando l'interesse del Gruppo Pfeifer: "Osserviamo da vicino i mercati in Francia e Spagna", rivela Michael Pfeifer. Anche nei Balcani si sta consolidando un cambiamento di pensiero che punta sulla rinuncia ai combustibili fossili ed è evidente soprattutto dalle buone vendite di caldaie a pellet. In Austria, i produttori di caldaie nel 2019 hanno parlato di una svolta che ha visto un aumento del 30% nelle vendite rispetto all'anno precedente. ■



20,3 milioni di tonnellate di pellet

Produzione annuale nel 2018 in Europa

I "big player" nella produzione:

Germania 2,4 milioni di tonnellate,
Svezia 1,8 milioni di tonnellate,
Russia 1,7 milioni di tonnellate,
Lettonia 1,6 milioni di tonnellate,
Austria 1,35 milioni di tonnellate

I più grandi consumatori:

Italia (3,2 milioni di tonnellate),
Danimarca (2,5 milioni di tonnellate),
Germania (2,2 milioni di tonnellate),
Svezia e Francia rispettivamente 1,6 milioni di tonnellate

Con **740.000 tonnellate di pellet** i

produttori tedeschi di pellet di legno nel terzo trimestre 2019 hanno raggiunto un nuovo record (aumento del 9% o 71.000 tonnellate rispetto al secondo trimestre 2019 e del 21,7% o 132.000 tonnellate rispetto al periodo dell'anno precedente).

Nel primo trimestre del 2019 in **Austria è stato venduto il 30% in più di caldaie a pellet** rispetto all'anno precedente.



SOLUZIONE PERFETTA

per l'edilizia in legno

Sono versatili e molto richiesti sul mercato: i pannelli in legno massiccio a 3 strati con giuntura maschio e femmina. Il prodotto introdotto nel 2016 ha rappresentato un'evoluzione nello sviluppo della gamma del Gruppo Pfeifer.

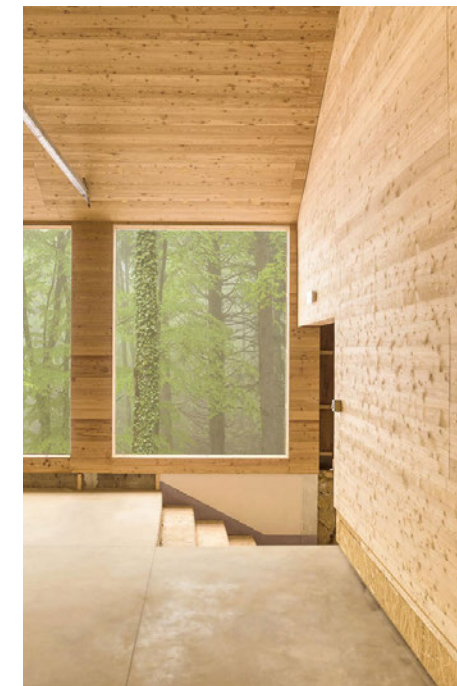
Le impegnative sfide architettoniche che interessano l'ampliamento di interni e l'esterno di un edificio possono essere elegantemente gestite con gli innovativi pannelli in legno massiccio con attacco maschio e femmina. I vantaggi di questo prodotto sono evidenti: è facile da lavorare, versatile e soddisfa al 100% i requisiti odierni dell'edilizia in legno. Grazie al positivo sviluppo del mercato, il Gruppo Pfeifer ha investito in un modernissimo impianto per la produzione di pannelli in legno massiccio, una cosiddetta profilatrice doppia, nella sede di Chanovice. L'impianto assicura una maggiore efficienza e capacità garantendo la massima qualità e precisione nella lavorazione. “La profilatrice doppia garantisce una rettilinearità pulita. Grazie all'incastro maschio-femmina i pannelli scivolano meglio gli uni negli altri durante la posa o si possono montare più velocemente”, spiega Andreas Walter, responsabile vendite di zona nel settore edilizia in legno Germania, riferendo di un feedback assolutamente positivo da parte dei clienti.

Il successo si cela nei dettagli

La nuova generazione di pannelli è disponibile come piastra da installazione normale e piastra da installazione su 4 lati con scanalatura/molla. Come strato esterno viene utilizzato l'abete rosso europeo (qualità B/K) o larice (qualità AB/C), come strato intermedio il legno di conifera. La superficie è levigata in entrambi i lati, con strati di copertura continui come standard. L'incollaggio è impermeabile (SWP/3) secondo la norma EN 13353, con un contenuto di umidità del legno del 10 % +/- 2 % alla consegna e la lavorazione a regola d'arte delle lamelle di rivestimento e dello strato intermedio garantiscono stabilità dimensionale e bassa formazione di crepe. Prodotti in conformità alla norma EN 13986, i nuovi pannelli con incastro maschio e femmina sono testati per le sostanze nocive e certificati PEFC, CE e LGA.

Innovazione sulla base dell'esperienza e del know-how

Dal 1985 nello stabilimento di Imst e dal 2016 nello stabilimento di Chanovice vengono prodotti pannelli di legno massiccio monostrato ed a tre strati per molteplici applicazioni nella moderna realizzazione di mobili, nell'ampliamento di interni e nell'edilizia in legno. Con una capacità produttiva di 3,3 milioni di m² di pannelli di legno massiccio all'anno, Pfeifer si afferma come uno dei produttori leader in Europa. La legna in tronchi proviene esclusivamente da boschi gestiti in modo sostenibile ed esemplare. La base del successo risiede nell'essiccazione precisa e nei massimi standard di smistamento. Tecnologie di processo moderno ed ecologiche, nonché una sistematica assicurazione della qualità dalla legna in tronchi fino al pannello finito garantiscono un'elevata e costante qualità. Le capacità produttive e un mix logistico intermodale garantiscono elevate disponibilità e consegne rapide in più di 90 paesi al mondo.



Soluzione elegante per sfide architettoniche nell'ampliamento di interni e negli esterni

» Grazie alla scanalatura/molla, i pannelli scivolano meglio gli uni negli altri durante la posa o si possono montare più velocemente.

Andreas Walter, responsabile vendite di zona settore edilizia in legno Germania

PRESENTAZIONE DEL NUOVO REPARTO
GESTIONE QUALITÀ

Passion for

QUALITY

Per rimanere in vantaggio rispetto alla concorrenza nell'industria del legno altamente competitiva, Pfeifer si avvale di tutte le misure di controllo e di garanzia della qualità. Inoltre, dal 2019, una squadra composta da tre persone si è concentrata sulla catena di creazione del valore, per ottimizzare i processi e i prodotti e per radicare un alto grado di consapevolezza della qualità a tutti i livelli dell'azienda.



Pfeifer contribuisce attivamente alla ricerca con prove sui prodotti e serie di test



Andreas Schmid, responsabile della gestione della qualità, e i suoi due collaboratori Diana Mehlan e Lucia Wolkersdorfer lavorano quotidianamente al miglioramento sostenibile della qualità dei prodotti in azienda come anello di congiunzione tra produzione e vendita. Una delle sue mansioni consiste nel garantire che la qualità del prodotto soddisfi le aspettative dei clienti. Per soddisfare i requisiti qualitativi, è necessario individuare i punti deboli e il potenziale di miglioramento nelle varie fasi di lavorazione. Per fare ciò vengono utilizzati metodi e strumenti dalla gestione qualità. L'attuazione viene effettuata insieme ai dipartimenti interessati, in base alla fattibilità economica. Una gestione

professionale dei dati e una documentazione sistematica rendono ogni fase verificabile in tutti gli stabilimenti. "L'obiettivo principale del nostro reparto è quello di radicare la consapevolezza della qualità a tutti i livelli - dal dipendente addetto alla produzione alla direzione", riassume Andreas Schmid. Mentre lui supervisiona il lavoro e stimola lo scambio tra i responsabili degli impianti, Diana Mehlan e Lucia Wolkersdorfer si occupano di aspetti diversi della complessa gamma di prodotti: La prima lavora come responsabile di gestione qualità nel settore trucioli e blocchetti di truciolare, la seconda si occupa con competenza del settore segati e prodotti ulteriormente lavorati. →

»

L'obiettivo principale del nostro reparto è quello di radicare la consapevolezza della qualità a tutti i livelli - dal dipendente addetto alla produzione alla direzione.

Andreas Schmid



”

Insieme ai dipendenti vogliamo sviluppare standard e processi che possano essere sperimentati e attuati concretamente.

Diana Mehlan



”

I requisiti dei clienti sono cresciuti costantemente negli ultimi 10 anni. Per me, una buona gestione della qualità significa soddisfare queste esigenze, senza trascurare la produttività lungo tutta la catena di creazione del valore. Per svolgere il mio nuovo ruolo da Pfeifer mi affido alla mia esperienza di 25 anni nel settore del legno.

Thorsten Kaiser, responsabile della gestione qualità dal 2020

Tutto per ottenere il migliore blocchetto

Il blocchetto per pallet è un esempio di come Pfeifer lavori per assicurare una qualità sostenibile ed eccellente. “I nostri clienti si aspettano blocchetti durevoli e dimensionalmente perfetti per pallet stabili. Analizziamo costantemente come possiamo influenzare positivamente e garantire queste proprietà, ad esempio utilizzando diverse composizioni di colla”, spiega Diana Mehlan. Per poter testare nuove formule indipendentemente dalla produzione in corso, a Lauterbach sono stati installati una pressa di prova separata e un impianto di miscelazione della colla separato per le prove sui prodotti. “Mettiamo alla prova ogni blocchetto per vedere come si comporta in termini di assorbimento d’acqua, resistenza all’estrazione di chiodi, ecc. In ognuno dei tre stabilimenti per la produzione di blocchetti abbiamo un laboratorio per

Diana Mehlan

ha conseguito un master in scienze forestali e del legno presso la TU (Università Tecnica) di Monaco di Baviera e ha acquisito le prime conoscenze dell’universo di Pfeifer come stagista. Nell’ottobre 2017 è arrivata nella sede di Unterbernbach come tirocinante. Qui ha trascorso un anno e mezzo in tutti i reparti, compresa la divisione blocchetti, di cui è responsabile della qualità dalla primavera del 2019. La sua passione per un modo di pensare e agire orientato al futuro l’ha fatta diventare un membro del team ibrido dedicato all’innovazione.



il controllo della produzione e per ulteriori serie di test. Per i test più complessi collaboriamo anche con un laboratorio esterno.”

Con queste misure, Pfeifer si allontana dallo status di semplice produttore e si afferma come portatore di know-how che partecipa attivamente alla ricerca e allo sviluppo. Andreas Schmid sottolinea i vantaggi di partire dalla fase di sviluppo del prodotto: “La qualità di un blocchetto di truciolare dipende dal tipo di legno, dall’essicazione, dal rigonfiamento, dalle colle e dagli additivi. Il nostro impianto di prova ci permette di variare pressione e additivi, nel laboratorio di Lauterbach analizziamo la riduzione volumetrica, il rigonfiamento e l’evaporazione. Da questo possiamo rapidamente ricavare risultati, trarre conclusioni e ottimizzare il prodotto fin dal primo giorno tenendo conto delle esigenze del cliente”.



Nel laboratorio interno il prodotto viene ottimizzato tenendo conto delle esigenze del cliente

© Matthias Babatz, Pfeifer Timber GmbH, Anna Tiefenbrunner

© hoch3, Dominik Staudl, Pfeifer Timber GmbH, Anna Tiefenbrunner

Know-how: Smistamento e lavorazione

Negli impianti di selezione dei segati viene utilizzata la più moderna tecnologia di scansione per garantire una qualità costante e uniforme da tutti gli impianti. Alle massime velocità, lo scanner consente di rilevare con precisione i difetti del legno, come lo scolorimento, le crepe o l'infestazione da insetti. I segati vengono poi suddivisi in diverse classi di qualità a seconda del loro aspetto qualitativo. I macchinari sono utili - ma le giuste impostazioni della macchina vengono ancora effettuate da persone che tengono conto di un'ampia gamma di parametri. Lucia Wolkersdorfer ha sviluppato, insieme al reparto di produzione, i criteri di qualità per lo scanner a colori e a raggi X per la classificazione della qualità e della resistenza nel nuovo sito di produzione dell'X-lam (CLT) a Schlitz. Sia nel settore della selezione meccanica che in quello della selezione puramente visiva da parte di addetti altamente qualificati, devono essere effettuati controlli casuali, il cosiddetto smistamento successivo. L'obiettivo è sempre quello di attenersi alla scheda di smistamento valida per tutto il gruppo. "Se le analisi mostrano che determinati errori di selezione si verificano con particolare frequenza in uno stabilimento, possiamo reagire offrendo corsi di formazione specifici", spiega Wolkersdorfer, spiegando l'approccio di accompagnamento ai dipendenti e fornendo un supporto metodicamente competente. Per Andreas Schmid la tecnologia di scansione è la chiave per uno sfruttamento ottimale del materiale e per la massima qualità. La tecnologia può già essere utilizzata per alimentare in modo ottimale la legna in tronchi nell'unità di taglio. Una qualità così controllata fin dalla prima fase di lavoro influisce positivamente su tutti i prodotti di lavorazione successiva, come spiega Schmid: "L'o-

biiettivo è quello di utilizzare il prodotto giusto per la rispettiva fase di finitura al fine di ottimizzare l'utilizzo della macchina, produrre meno scarti e ottenere un prodotto finale omogeneo. Questo è positivo per i nostri clienti e ci permette di differenziarci dalla concorrenza."



Lucia Wolkersdorfer

dopo aver conseguito la laurea triennale in scienze forestali presso l'Università Tecnica di Monaco di Baviera ha concluso un master presso l'Università di Scienze Applicate di Salisburgo / Kuchl, e ha scritto la sua tesi di master in collaborazione con Pfeifer (laurea nel giugno 2019). Come ingegnere neo-qualificata per la tecnologia del legno, è arrivata nello stabilimento delle travi lamellari presso la sede di Imst e si è occupata di progetti di gestione della qualità prima di assumere l'incarico di responsabile. Le sue mansioni riguardano i segati e tutto il settore dei prodotti di lavorazione successiva.

»

Se tutte le persone coinvolte riconoscono che la qualità assicura anche grandi benefici, possiamo fare il decisivo passo in avanti.

Lucia Wolkersdorfer

© Pfeifer Timber GmbH, Anna Tiefenbamer

© Matthias Bockel, Pfeifer Timber GmbH, Anna Tiefenbamer



Andreas Schmid

ha completato gli studi come maestro artigiano nella lavorazione del legno a Rosenheim e si è ulteriormente qualificato come perito in economia tecnico-aziendale. Dopo un soggiorno di 4 anni all'estero come direttore di produzione, ha lavorato per 13 anni in un noto gruppo tedesco di segherie ricoprendo il ruolo di direttore di stabilimento e poi di amministratore delegato. Dopo due anni come direttore dello stabilimento di Pfeifer a Unterbernbach, dal giugno 2019 ricopre questa posizione nella sede di Lauterbach. È particolarmente interessato allo sviluppo mirato della sede, in cui vorrebbe integrare le idee e il potenziale di tutti i dipendenti. In qualità di responsabile del circolo di esperti per le seghe, promuove lo scambio regolare tra tutti i responsabili degli impianti al fine di sfruttare le sinergie createsi. L'esperienza acquisita in termini di ottimizzazione degli impianti, trasferimento di know-how e osservazione del mercato gli sarà utile come responsabile ad interim della gestione della qualità.

Dal 2020 Thorsten Kaiser assumerà la direzione della gestione qualità.

Uomo e macchina uniti

Pfeifer persegue l'attuazione di una moderna gestione della qualità secondo principi globali. I difetti devono essere rilevati preventivamente, prima di un possibile reclamo. "Vorremmo lavorare con i risultati delle nostre analisi. Se tutte le persone coinvolte riconoscono che la qualità non significa solo lavoro, ma assicura anche grandi benefici, possiamo fare il passo in avanti decisivo", spiega Wolkersdorfer. La collega Mehlan fa un ragionamento analogo: "Non intendiamo predefinire standard e processi, che in pratica non vengono né sperimentati né attuati. Pertanto parliamo direttamente con i dipendenti addetti alla produzione delle procedure consolidate e migliorabili."

Nonostante il grande potenziale di ottimizzazione grazie alle innovazioni tecniche, il legno rimane un prodotto naturale e l'uomo è un fattore significativo per il successo economico e la soddisfazione dei clienti: "Per esempio, ci affidiamo alla formazione sui prodotti per il personale di vendita interno ed esterno al fine di sensibilizzarli a fornire descrizioni realistiche dei prodotti in tutta la gamma", dice Wolkersdorfer. In questo modo di vedere la gestione qualità uomo e tecnologia sono a stretto contatto. L'aggiornamento tecnologico all'avanguardia sta diventando una condizione sine qua non anche nell'industria del legno, che porterà ad un cambiamento fondamentale, soprattutto nelle strutture consolidate da tempo. Il crescente numero di donne occupate e la necessità di modelli di lavoro che rispettino le esigenze familiari caratterizzeranno il settore del legno sempre di più in futuro. Tuttavia, il requisito fondamentale della qualità è e rimane la passione per il legno come materiale, ovvero "Passion for timber".



Cina come paese di esportazione in crescita



Hongjun Wu, collaboratore nel team di vendita

I prodotti di qualità di Pfeifer sono richiesti in Cina, paese affamato di materie prime e orientato alla crescita. Solo un esempio: Nel 2019 l'azienda ha fornito grandi quantità di travi lamellari e pannelli in legno massiccio per un nuovo centro congressi a Chengdu, capitale della provincia del Sichuan. Il potenziale nel settore delle costruzioni in legno è tutt'altro che esaurito, sottolinea Hongjun Wu in qualità di profondo conoscitore ed osservatore del mercato. Notevole è anche lo sviluppo del segmento dei segati, che in Cina mostra una enorme tendenza di crescita. Solo nei primi cinque mesi dell'anno le importazioni in Cina sono aumentate del 17%, con il 60% di segati di conifera importato dalla Russia. Anche il Canada la tendenza all'acquisto è aumentata.

Grande domanda di segati

I segati in Cina vengono utilizzati nei settori più diversi. Le quantità di gran lunga maggiori sono utilizzate nell'industria edile in piena espansione, mentre la domanda cresce nella produzione di mobili, negli imballaggi in legno e nei pallet. Il professionista delle vendite Hongjun Wu non vede la crescente consapevolezza ambientale e i corrispondenti controlli più

severi nella produzione di mobili, così come l'aumento dei prezzi degli immobili e il conseguente calo del volume delle nuove costruzioni come un freno all'economia: "Nonostante tutto c'è una crescita nelle esportazioni di segati dalla Germania in Cina. Nei primi cinque mesi dell'anno in Cina sono arrivati 320.000 m³ di segati dalla Germania. Ciò rappresenta un aumento del 460 % rispetto all'anno precedente". Questo fa della Cina già il quinto cliente più importante per i segati di conifera dalla Germania. Con la partecipazione a fiere e congressi, l'acquisizione attiva di clienti e la cura dei contatti, il team di vendita Pfeifer crea la necessaria presenza in questo dinamico mercato. "Il mio obiettivo è quello di costruire partnership a lungo termine con i clienti", conferma Hongjun Wu, che, con il suo

Oltre all'aumento delle vendite di prodotti per l'edilizia in legno, il mercato cinese dei segati diventa sempre più interessante per il Gruppo Pfeifer. Hongjun Wu, dal 2014 collaboratore nel team di vendita, garantisce la presenza necessaria in loco.



La competenza interculturale e la conoscenza approfondita del mercato sono necessarie per costruire rapporti duraturi con i clienti in Cina.

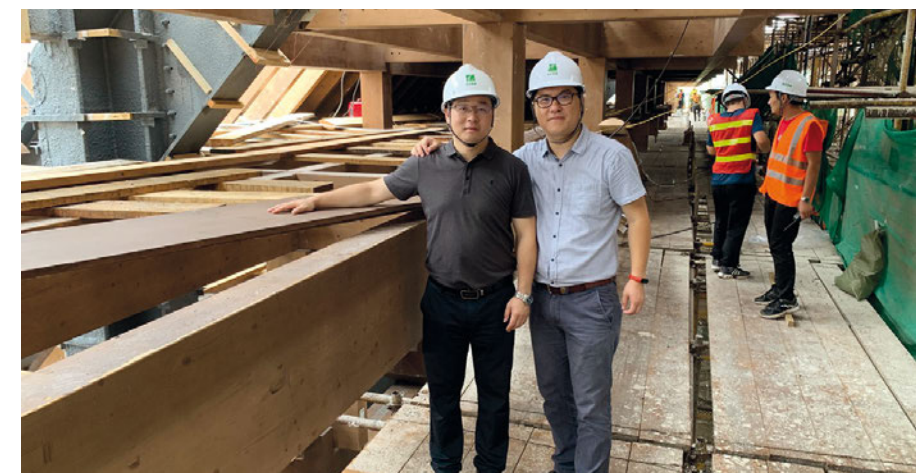
Master in Legno e Silvicultura presso l'Università Tecnica di Monaco di Baviera e una grande esperienza nella consulenza interculturale, è in possesso delle qualifiche ideali per questo.

Complessa politica economica

Le elevate scorte di segati presso i rivenditori cinesi si stanno attualmente rivelando una sfida per le vendite. Dall'inizio dell'anno, un eccesso di offerta ha causato un sovraffollamento di porti e interporti. Hongjun Wu spiega i motivi: "La guerra commerciale tra Cina e USA gioca un ruolo centrale in questo. Il governo cinese sta adeguando i tassi di cambio per mantenere gli esportatori competitivi, indebolendo così gli importatori. Lo sdoganamento estremamente complesso delle merci

provenienti dagli Stati Uniti influisce naturalmente anche sullo sdoganamento dei segati provenienti dall'Europa. Mentre in passato la Cina acquistava i segati quasi esclusivamente dal Canada, ora li acquista da tutto il mondo. Inoltre, si tenta sempre più spesso di piazzare le sovracapacità delle segherie europee in Cina. "In questo passaggio dal mercato del venditore a quello dell'acquirente, il Gruppo Pfeifer si rivela vincente con i suoi prodotti certificati e di alta qualità costante", prevede Hongjun Wu con ottimismo per il futuro.

Pfeifer fornisce pannelli in legno massiccio e travi lamellari per progetti edili rinomati



PFEIFER INVESTE IN CONDIZIONI DI LAVORO IN LINEA CON IL MERCATO

Molto spazio per uno sviluppo costante e strategico

Con l'aumento degli oneri amministrativi sono necessari nuovi posti di lavoro, per garantire la forte crescita del Gruppo Pfeifer e reagire con sicurezza alle tendenze in atto. Modernissimi edifici adibiti a uffici creano le condizioni per uno scambio tra tutti i reparti dell'azienda e dimostrano una strategia lungimirante.

Possibilmente snella, possibilmente efficiente: questi sono i requisiti di una struttura amministrativa ottimale di Pfeifer. Nonostante l'offensiva della digitalizzazione, che si riflette ad esempio nel portale di servizi B2B, l'azienda si affida sempre più alla classica comunicazione faccia a faccia, come riferisce il CEO Michael Pfeifer: “Anche nell'epoca digitale lo scambio personale tra dipendenti è di grande importanza. Vogliamo creare spazio per questo e stiamo riportando tutte le divisioni sotto lo stesso tetto, ad esempio nella sede centrale di Imst”. E la nuova sede aziendale nell'Oberland tirolese avrà un'altra particolarità: uno spazio strategico separato, dove si discuterà esclusivamente delle sfide future, delle possibili reazioni e delle tattiche risolutive. Queste quattro mura incarnano l'alta priorità che le considerazioni strategiche hanno in azienda. Altri segni visibili sono gli edifici amministrativi di Kundl e Trhanov, dove negli ultimi mesi Pfeifer ha investito in modo considerevole in postazioni di lavoro ultramoderne e in un'atmosfera di lavoro piacevole per rendere le sedi adatte al futuro. Il motivo di questa ottimizzazione infrastrutturale è costituito dagli sconvolgimenti nel mondo del lavoro, che interessano anche l'industria del legno.

Oltre all'elevato livello di burocrazia, temi specifici come l'informatica e le esportazioni stanno venendo alla ribalta, richiedono il potenziamento delle capacità di vendita e di esperti specializzati.

Crescere e potenziare i punti di forza

L'obiettivo dichiarato della strategia aziendale è quello di continuare a crescere in tutti i segmenti di prodotto e di espandere la buona posizione di mercato, soprattutto nei settori delle costruzioni in legno e del pellet, in forte crescita. Affidandosi ai propri valori, l'azienda risponde in modo flessibile e dinamico alle condizioni attuali e alle esigenze del mercato: “In senso figurato: non possiamo fermarci ad ogni segnale di stop e poi ricominciare da capo, ma dobbiamo pianificare a lungo termine. È importante reagire tempestivamente a sviluppi imprevedibili e cogliere le opportunità che si presentano”, afferma Michael Pfeifer. La pietra miliare della politica aziendale di Pfeifer è un chiaro impegno a sviluppare i cinque settori di prodotti, con un costante potenziamento dei punti di forza e una costante riduzione dei punti deboli. “Sappiamo per cosa ci impegniamo”, dice Michael Pfeifer sottolineando questo obiettivo centrale che si prospetta di successo.

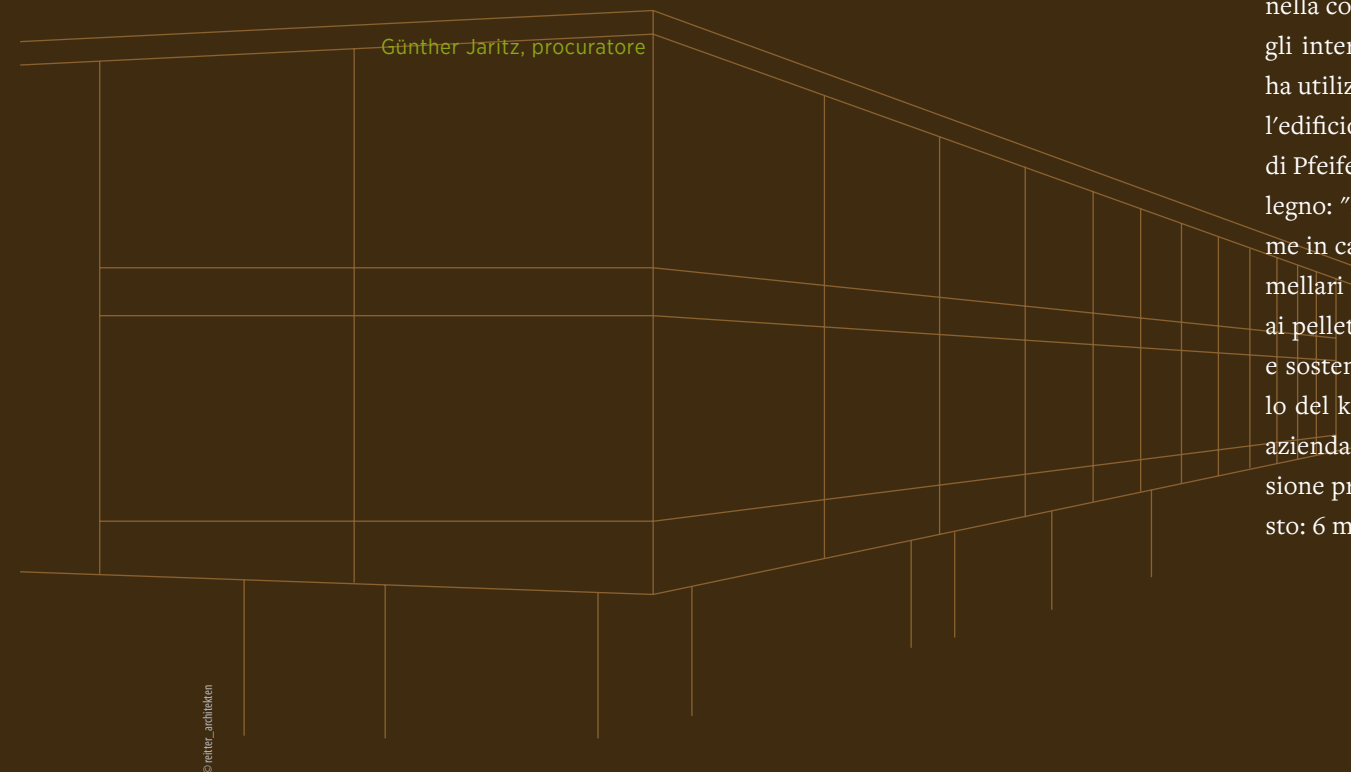
»

Il nuovo edificio con uffici a Imst riunisce il reparto amministrativo di Pfeifer. Ciò facilita e promuove la comunicazione tra i singoli reparti.



Imst

Il nuovo edificio dietro l'attuale sede centrale di Imst ospiterà 40 uffici con circa 75 postazioni di lavoro, oltre a sale riunioni e varie sale ricreative. Sono disponibili circa 60 posti auto, principalmente sotto l'edificio, che gestisce perfettamente l'acqua alta ricorrente poggiando su pilastri. La progettazione è stata affidata allo studio reitter architekten ZT GesmbH di Innsbruck, risultato vincitore di un concorso su invito. Solo aziende locali sono state coinvolte nella costruzione e nell'allestimento degli interni. Laddove possibile, l'azienda ha utilizzato i propri prodotti, rendendo l'edificio un esempio della competenza di Pfeifer nel settore delle costruzioni in legno: “Dai nostri pannelli per casseforme in calcestruzzo, dalle nostre travi lamellari e dai pannelli in legno massiccio ai pellet per un riscaldamento efficiente e sostenibile, questo edificio è il simbolo del know-how e il cuore della nostra azienda”, dice Michael Pfeifer. Conclusione prevista a luglio / agosto 2020, costo: 6 milioni di Euro.



Kundl



»

Gli ambienti di lavoro moderni creano un'atmosfera di lavoro positiva e mettono al centro il fattore umano.

Amministratore, Pfeifer Holz GmbH & Co KG

L'edificio per uffici a quattro piani in legno, completato nell'estate del 2019, ospita 38 moderne postazioni di lavoro e sale riunioni. Il piano terra ospita l'intero reparto spedizioni e spedizioni su camion, mentre il primo e il secondo piano sono stati dotati di ampi e luminosi uffici per la gestione dell'impianto, la preparazione del lavoro, i vari tecnici, il sistema informatico e per l'acquisto di tronchi. Al quarto piano, l'architetto

DI Klaus Ebner ha progettato una sala riunioni per 50 persone e una sala riunioni per colloqui con i clienti, seminari e gruppi di visitatori. L'edificio privo di barriere architettoniche a basso consumo energetico è riscaldato in modo ecologico con il teleriscaldamento proveniente dall'impianto di cogenerazione a biomassa dell'azienda. Costo della nuova costruzione: 3 milioni di Euro.

»

L'edificio amministrativo completamente ristrutturato migliora la prima impressione sul posto e consente una rapida evasione degli ordini.

Thomas Wille, direttore dello stabilimento Trhanov

Trhanov

L'edificio che ospita uffici nella sede di Trhanov in Repubblica Ceca è stato completamente ristrutturato all'inizio del 2020. Amministrazione, spedizioni, logistica, servizio di guardia e la nuova sistemazione del personale sono ora perfettamente organizzati, il che consente una gestione rapida e chiara degli ordini e delle spedizioni. Grazie al nuovo sistema logistico (sistema di pesatura dei camion), il metodo di lavoro è stato adattato e semplificato in tutti gli stabilimenti. L'interno dell'edificio amministrativo, per un totale di 16 dipendenti, è caratterizzato da un'atmosfera di lavoro luminosa e piacevole. Si è tenuto conto anche di servizi igienici separati per i camionisti. L'alloggio dei dipendenti per 18 persone nell'area posteriore dell'edificio amministrativo dispone di locali attrezzati di alta qualità e offre una grande flessibilità per i dipendenti e la produzione. Investimento totale: 500.000 euro.



Aspetti fondamentali dei vari stabilimenti

2019

1

Uelzen, Marco de Gennaro

Nella segheria, nel corso della seconda fase di ampliamento dell'impianto di essiccazione sono stati acquistati un canale di essiccazione e un nuovo impianto di smistamento e la capacità è stata aumentata a oltre 100.000 m³. Nello stabilimento dei blocchetti, le presse sono state convertite con un impianto idraulico individuale e le seghe dotate di sensori e meccanica senza contatto. L'obiettivo è quello di entusiasmare i dipendenti all'innovazione. A tal fine devono essere implementati diversi strumenti come l'officina, le postazioni di lavoro 5-S e il lean management. Il continuo sviluppo dello stabilimento e l'ottimizzazione di processo sono prioritari.

3

Schlitz, Roland Ritter

I lavori per il nuovo edificio per la produzione di CLT sono iniziati nell'ottobre 2018, e le prime macchine sono già state installate nel nuovo stabilimento di piallatura, compresa la climatizzazione, a metà dicembre. La messa in servizio è stata eseguita, secondo i piani, nell'estate 2019. Attualmente ci concentriamo sullo stabilimento per CLT con un prodotto completamente nuovo, nuovi processi e dipendenti. La produzione su ordinazione e la logistica "just-in-time" richiedono una costante ottimizzazione dei processi e un aumento del personale per la consulenza ai clienti e il supporto al mercato.

Gli otto direttori di stabilimento forniscono una panoramica degli investimenti importanti e dei progetti attuali

2

Lauterbach, Andreas Schmid

Anche il 2019 è stato nel segno dell'aumento delle quantità nella produzione di blocchetti di truciolare. Le presse aggiuntive hanno richiesto diversi investimenti lungo la catena di produzione, come la costruzione di un impianto efficiente e a risparmio energetico per l'essiccazione dei trucioli e l'ampliamento di un sistema di manipolazione e pallettizzazione. In questo modo siamo in grado di lavorare il 100% del legno residuo direttamente in sede. Una nuova pressa in laboratorio permette di svolgere serie di test innovativi senza limitare la produzione in corso. La costruzione di una fonte di calore esterna a gas inizierà prima della fine del 2019 per aumentare la capacità di essiccazione nel settore dei segati.

4

Unterbernbach, Uwe Herold

Il nuovo impianto per insaccare i pellet è in funzione e alleggerisce il sistema di pellettizzazione. Sono stati realizzati un nuovo concetto di capannone e aspirazione trucioli nonché un nuovo sistema di ritorno delle polveri per i pellet e i blocchetti a beneficio della tutela dei lavoratori. L'officina di riparazione veicoli è stata parzialmente demolita e ricostruita. Attualmente è in costruzione un nuovo impianto di smistamento a secco con confezionamento completamente automatico con film, l'area di spedizione viene convertita e ampliata in un centro logistico e viene effettuata la terza e ultima fase di conversione per l'automazione dello smistamento dei rifilati, utilizzando la più recente tecnologia.

5

Trhanov, Thomas Wille

Gli impianti di taglio sottile con la nuova stazione di ritocco, entrati in funzione come da programma nel 2018, si traducono in risparmio di legname, processi di lavoro standardizzati e qualità costante. Nel giugno 2019 sono stati resi disponibili i nuovi alloggi per i dipendenti (18 persone). Nel terzo trimestre è stato installato un nuovo sistema per l'incollaggio superficiale dei pannelli per edilizia per migliorare la qualità, e un nuovo impianto di riscaldamento con una capacità di 4,9 MW (bruciatore a gas) entrerà in funzione entro la fine dell'anno.

6

Chanovice, Radek Pecka

Nel 2019 sono stati effettuati numerosi investimenti in un costoso processo di conversione dell'impianto, ad esempio la produzione della segheria è stata triplicata, l'impianto di pannelli per edilizia è ora in funzione su tre turni e la capacità di produzione di pellet aumenterà a 120.000 tonnellate all'anno. La cessazione della produzione di legno massiccio da costruzione con giunzione a pettine offre spazio per altri progetti. Nel 2020 il sito diventerà ancora più competitivo grazie a ulteriori investimenti nell'essiccazione e nello smistamento del legname nonché nella piallatura. Attualmente in corso: formazione di alta qualità e trasferimento di know-how a numerosi nuovi dipendenti.

7

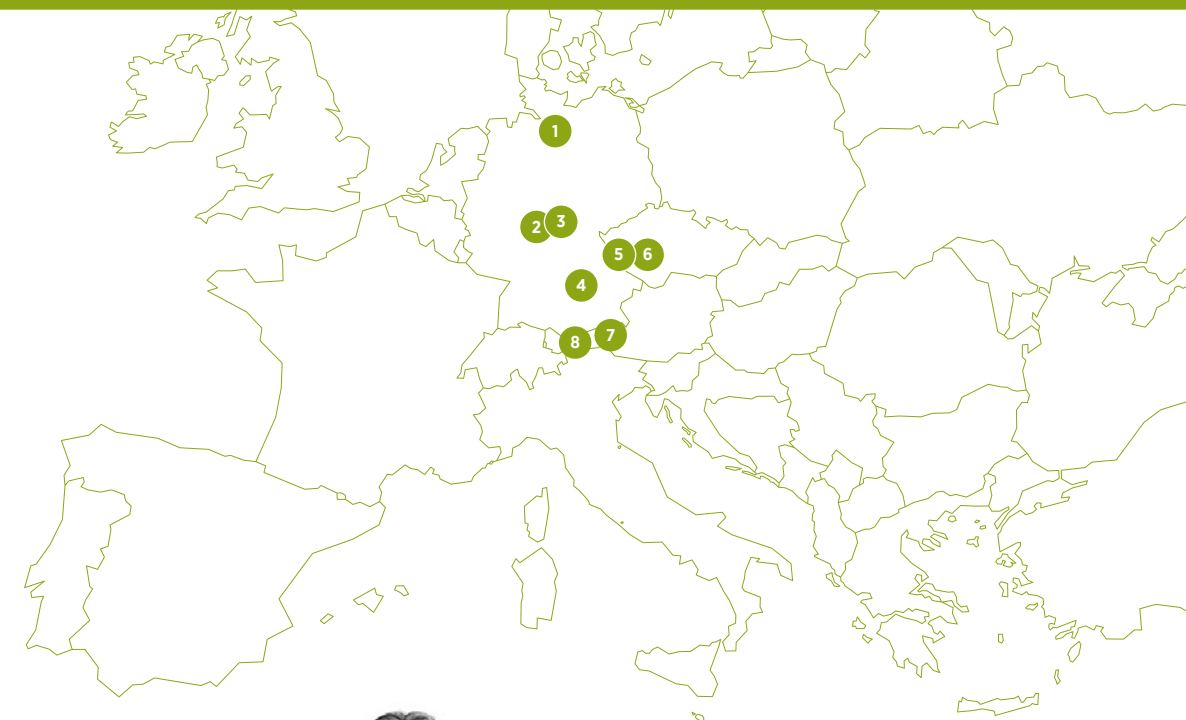
Kundl, Georg Walcher

Il nuovo centro amministrativo, inaugurato ufficialmente in ottobre, migliora la logistica interna e crea postazioni di lavoro ultra-moderne per uffici, comprese le sale riunioni. Il nuovo sistema di smistamento a secco dei segati, dotato di scanner, entrerà in funzione alla fine del 2019 e raggiungerà la piena operatività nel primo trimestre del 2020. Anche nell'ambito della segheria e dello spazio dedicato alla legna in tronchi vengono realizzati programmi di investimento interessanti. Nel 2020 la linea di segheria Linck esistente sarà riconvertita con l'obiettivo di creare una segheria per legno massello.

8

Imst, Dietmar Seelos

Nell'impianto di produzione pannelli, l'installazione di un centro di taglio sottile e la ristrutturazione dei locali sanitari sono previsti per il 2019/20. La produzione di nastri è ottimizzata nell'impianto di trasporto. Nello stabilimento delle travi lamellari si procede alla sostituzione della piallatrice per finiture e all'ottimizzazione dello standard di qualità. Inoltre, è anche prevista la sostituzione del giunto a spina. Un nuovo centro logistico centrale faciliterà il trasporto da e verso gli stabilimenti di Imst.



OTTIMIZZAZIONE ED EFFICIENZA HANNO
UNA LUNGA TRADIZIONE DA PREIFER

”

Una persona sola al comando non funziona

INTERVISTA CON CLEMENS PFEIFER

Clemens Pfeifer, CTO del Gruppo Pfeifer, parla nell'intervista dei valori fondanti dell'azienda, della cultura dell'innovazione e dell'esigenza di una tecnologia facile da utilizzare.

Signor Pfeifer, la digitalizzazione è una rivoluzione economica della nostra epoca. In che misura ciò vale anche per un'azienda industriale di lavorazione delle materie prime di stampo classico?

Quando i processi diventano più veloci, più precisi e più mirati grazie ad applicazioni IT complesse, siamo naturalmente molto interessati a sfruttare le nuove opportunità a nostro favore. E le sfruttiamo laddove è ragionevole farlo. Mi sembra, tuttavia, che il termine digitalizzazione sia talvolta usato in modo inflazionistico perché va di moda. In realtà ciò riguarda l'aumento dell'efficienza e l'automazione. In questo senso, abbiamo sempre coltivato un modo di pensare quasi digitale. Efficienza e sensibilità rispetto ai costi sono radicati nel DNA della nostra azienda. Oggi sono cambiati solo gli strumenti con cui questi valori possono essere realizzati. La consapevolezza che la massima efficienza e l'uso ottimale delle risorse siano decisivi per la concorrenza non è per noi un elemento di novità.

Da che cosa deriva quest'attenzione di Pfeifer per l'efficienza?

Questi valori sono stati sperimentati dalla nostra fondatrice Barbara Pfeifer e dai suoi tre figli. In questo senso non abbiamo ricevuto solo un'eredità di cemento e acciaio ma anche un messaggio dalla generazione precedente. La nostra famiglia ci ha tramandato un modo di pensare orientato all'efficienza e una sana consapevolezza come principi fondamentali.

In che modo il valore della parsimonia vissuto in azienda non sia in conflitto con la vostra cultura dell'innovazione?

Solo un'azienda che mantiene processi e costi sotto controllo può assicurare i fondi necessari per un'innovazione sostenibile. Nel 2019 abbiamo realizzato un programma di investimenti che è stato eccellente negli ultimi dieci anni. In tutte le sedi vengono prese misure importanti. Nella tecnologia e nella produzione abbiamo sempre posto un forte

accento sull'ottimizzazione dei processi e sui temi dello sviluppo. Trovare idee e sperimentare nuovi metodi per migliorare i nostri processi produttivi e quindi anche i nostri prodotti sono per noi fondamentali. È proprio per questo che tradizionalmente investiamo il maggior numero di fondi in questi ambiti. L'etica del rispetto del budget non è mai stata un ostacolo per Pfeifer. Piuttosto, la volontà di operare in modo efficiente è sempre stata una forza trainante decisiva per le nostre innovazioni.

Lei ha detto che sfruttate la digitalizzazione laddove è ragionevole farlo. Dove tracciate una linea di demarcazione a questo proposito?

Mi permetta di rispondere con un esempio: tagliamo ancora il legno con seghe circolari in metallo. La base del nostro agire è molto analogica. Qui si utilizzano concetti tecnici di alto livello, con i quali si va ai limiti delle sollecitazioni dei materiali. Il controllo



Se un impianto non viene utilizzato correttamente, non funziona perfettamente.

Clemens Pfeifer, CTO del Gruppo Pfeifer

digitale ottimizza molti aspetti, come le caratteristiche di vibrazione della lama di una sega. In questo modo si evita il surriscaldamento, perché i cicli di sostituzione possono essere definiti in modo più preciso. Ma sostanzialmente, il legno viene ancora trasformato in prodotti di qualità superiore. In tutto ciò che facciamo, è importante tenere d'occhio il prodotto e le esigenze dei mercati. Questo approccio resta decisivo.

Negli ultimi anni i mercati hanno richiesto sempre più spesso il legno come materia prima, soprattutto nel settore edile. In che misura questo aumento della domanda facilita il vostro lavoro?

Questo per noi è uno sviluppo gradito. In qualità di azienda ad alta intensità di investimenti, abbiamo bisogno di sfruttare completamente la capacità produttiva per garantire forti guadagni e redditività. Ma dobbiamo anche affrontare la concorrenza in mercati fiorenti per affermarci. Negli ultimi anni siamo riusciti a raggiungere questo obiettivo perché i nostri dipendenti stanno svolgendo un lavoro eccellente nei vari settori. Una persona sola al comando non funziona, soprattutto in un'azienda come la nostra. Il successo del Gruppo Pfeifer è garantito solo da una buona

e coordinata interazione dei reparti, dall'acquisto delle materie prime, alla produzione, alla logistica e alle vendite fino all'amministrazione e alla finanza.

Come definisce il successo imprenditoriale?

Non sono fissato sulla linea di profitto del bilancio, anche se questa è essenziale per l'esistenza dell'azienda. Per me sono importanti anche altre cifre e valori chiave, che indicano che stiamo prendendo la strada giusta. Ciò include, ad esempio, la garanzia di una critica costruttiva e di capacità di discussione, che distingue Pfeifer. Se riusciamo ad affrontare le sfide e a creare posti di lavoro sostenibili attraverso l'analisi critica, la determinazione di misure e la programmazione concreta, allora lo considero un grande successo.

Per quanto riguarda i posti di lavoro: la sua azienda, nonostante la crescente automazione, occupa più di 2.000 dipendenti. La persona rimane decisiva.

I nostri dipendenti hanno un'importanza fondamentale perché se un impianto non viene utilizzato correttamente, non funziona perfettamente. Ciò riguarda proprio il settore di cui sono

responsabile, ovvero produzione e tecnologia. Ogni giorno dobbiamo garantire impianti produttivi funzionanti per poter lavorare questa enorme quantità di legno. L'affidabilità è pertanto una condizione imprescindibile. Ciò include la funzionalità delle nostre strutture, ma soprattutto abbiamo bisogno della fedeltà dei nostri dipendenti. Il gioco di squa-

dra è una nostra caratteristica e dimostra che funzioniamo come squadra.

In che misura la situazione tendenzialmente critica rende più complicato il mercato del lavoro?

Certamente la situazione non è facile. Abbiamo bisogno di dipendenti che si

impegnano nel far funzionare e mantenere bene i nostri impianti. A tale riguardo, invio un messaggio ai fornitori della tecnologia: voglio una tecnologia che sia utile all'operatore e non il contrario. Infatti, una tecnologia facile da utilizzare è essenziale in un mercato del lavoro complesso. Non si può programmare solo con una forza lavoro altamente

specializzata. In primo luogo dobbiamo puntare su quelle persone che desiderano intraprendere il loro percorso professionale insieme a noi.

Nonostante la crescente automazione, dipendenti affidabili e specializzati sono essenziali per il successo dell'azienda.



© Mumbia Robert

Sulla strada verso una logistica sostenibile

Pfeifer promuove la mobilità elettrica nella logistica interna e sposta i trasporti in entrata e uscita su rotaia, laddove possibile. Ciò migliora l'efficienza e favorisce la tutela ambientale.

Le più importanti tendenze attuali come la sostenibilità e la digitalizzazione stimolano grandi cambiamenti anche nel settore della logistica. La direzione di Pfeifer investe costantemente nel miglioramento dei processi logistici, sia all'interno dell'azienda che in entrata e in uscita, in collaborazione con gli spedizionieri e le ferrovie. "Tutti gli aumenti di volume nella produzione richiedono una logistica proporzionalmente efficiente", sottolinea il responsabile della logistica Herbert Stöckl, che sta gradualmente mettendo in pratica le tendenze menzionate. Pfeifer sta attualmente inviando un chiaro segnale con la conversione da carrelli elevatori diesel a elettrici, che a medio termine avverrà in tutta l'azienda. Il primo veicolo ad essere messo alla prova è stato un camion da 16 tonnellate a

Kundl a partire dall'autunno 2018, e nel frattempo diversi camion da 8 e 16 tonnellate stanno dimostrando il loro valore nell'uso quotidiano in varie sedi. "I carrelli elevatori elettrici sono più efficienti, richiedono meno manutenzione e sono più facili da riparare. In questo modo riduciamo il consumo di combustibili fossili e le emissioni di CO₂ negli stabilimenti", afferma Stöckl. Le infrastrutture necessarie, ad esempio un numero sufficiente di stazioni di ricarica, sono già state create, la formazione del personale e la formazione continua sulle macchine accompagnano la conversione. "I carrelli elevatori diesel vengono utilizzati in casi eccezionali, ad es. in quegli stabilimenti dove grandi distanze o pendenze richiedono e giustificano il loro uso", afferma Stöckl.

Efficienza su rotaia

Dal 2011/12 Pfeifer punta sul trasporto ecologico su rotaia. Nel frattempo, circa 350 treni in blocco unico (la maggior parte dei quali in ingresso) sono in circolazione ogni anno esclusivamente per l'azienda austriaca. In termini di volumi trasportati, la curva punta verso l'alto; dopo le 900.000 tonnellate del 2018, sono previsti ulteriori aumenti annuali del 30-40%. La possibilità di deviare i trasporti di legna in tronchi verso le località di Unterbernbach, Uelzen o Kundl a seconda delle esigenze rende il Gruppo Pfeifer l'attore principale dell'industria del legno in termini di logistica. In futuro, i trasporti ferroviari dovranno essere potenziati ancora di più, secondo Stöckl: "Idealmente, in futuro tutti gli stabili-

menti avranno un proprio binario di raccordo ferroviario per la consegna di legna in tronchi e il trasporto dei prodotti lavorati. Oltre alla riduzione del traffico, alla redistribuzione flessibile e all'approvvigionamento sicuro di materie prime, i tempi di carico prolungati richiedono il potenziamento dei collegamenti ferroviari". La direzione dell'azienda sostiene questo impegno con investimenti in ferrovie di raccordo esistenti e con gli sforzi per creare nuovi binari di raccordo.

Procedure uniformi

Al fine di controllare meglio i processi interni e stabilire standard uniformi, prima della fine del 2019 è stato creato a Imst un nuovo centro logistico. Presso il terminal centrale di registrazione tra i tre stabili-

menti di produzione di Imst, le formalità per i trasporti su camion in entrata e in uscita vengono espletate dalle 6.00 alle 22.00, mentre il carico delle merci avviene ancora presso i rispettivi stabilimenti. Un effetto positivo della riorganizzazione: una sensibile riduzione del traffico attorno agli stabilimenti. Questo progetto segna il completamento positivo della standardizzazione dei processi logistici a livello di gruppo, pianificata a partire dal 2010/11. La base di una logistica ottimizzata è costituita da processi sempre più digitalizzati o automatizzati, dalla fornitura alla consegna, che richiedono personale qualificato per la loro gestione e controllo. "I nostri collaboratori sono coinvolti in tutti i processi o in ulteriori sviluppi in modo da comprendere i volu-

I carrelli elevatori elettrici dimostrano la loro efficacia nei diversi stabilimenti ogni giorno



Herbert Stöckl (a destra) e il suo team gestiscono tutti i processi logistici



900.000 t

Trasporti ferroviari nel 2018

35 %

Aumento dei trasporti ferroviari nel 2017 - 2018

1,3 milioni di tonnellate

Trasporti ferroviari stimati per il 2020



IMPEGNO PER LO SVILUPPO COME MOTORE DELL'ECONOMIA

“Lo sviluppo a Chanovice è percepibile grazie al Gruppo Pfeifer”

Nel 2016 Pfeifer ha rilevato l'industria del legno Chanovice nel distretto ad alta densità boschiva di Klatovy (regione di Pilsen) e l'ha trasformata in un sito produttivo completamente integrato con un pacchetto di investimenti di 60 milioni di euro. Il direttore dello stabilimento Radek Pecka e Petra Moučková, responsabile delle risorse umane in Repubblica Ceca, parlano dello sviluppo esemplare del sito, del cambiamento d'immagine che ha trasformato l'azienda in un datore di lavoro apprezzato e delle nuove sfide nell'approvvigionamento di materie prime in tempi di cambiamento climatico.

A Chanovice 480 dipendenti trasformano 560.000 metri steri all'anno di legno di abete rosso pregiato nell'ampia gamma di prodotti (330.000 m³ di segati, 1,3 milioni di m² di pannelli di legno massiccio monostrato ed a tre strati, 1,3 milioni di m² di pannelli per edilizia, 40.000 tonnellate di pellet e 30 milioni di kWh di elettricità verde). La linea di segatura di Chanovice è l'unico stabilimento del Gruppo Pfeifer che può essere alimentato con tronchi lunghi fino a sei metri. Altra caratteristica unica: l'assortimento completo di legna in tronchi può essere lavorato dal diametro più piccolo a quello più grande (fino a 70 cm) grazie alle diverse tecni-

che di taglio. Nel 2019 Chanovice ha festeggiato i 100 anni nella lavorazione del legno.

Può delinearci i cambiamenti più grandi avvenuti a Chanovice dall'acquisizione da parte del Gruppo Pfeifer?

Pecka: Fin dall'inizio Pfeifer ha investito enormi somme in infrastrutture, in nuovi impianti di produzione e nell'ottimizzazione degli impianti di produzione esistenti. Il concetto che Pfeifer persegue in questo caso si basa su un punto di forza essenziale: attuare tutte le misure necessarie a grandi passi e prendere decisioni in tempi brevi. Oltre ai processi tecnolo-

gici ottimizzati e all'ampliamento della gamma di prodotti, la cultura aziendale è cambiata in meglio. I dipendenti sono tenuti in grande considerazione, Pfeifer è considerata un partner affidabile dai fornitori e dal comune di Chanovice.

Moučková: In qualità di responsabile del personale presso gli stabilimenti Pfeifer a Chanovice e Trhanov nella Repubblica Ceca, dall'aprile 2017 mi occupo del miglioramento di tutti i processi relativi alle risorse umane. Oltre a numerose misure interne, siamo stati in grado di rafforzare la nostra immagine positiva come azienda a conduzione familiare nella regione attraverso eventi per i dipendenti

come la “Giornata del Legno” e la collaborazione con club sportivi locali, scuole, asili ed eventi culturali.

Il Gruppo Pfeifer è stato in grado di mantenere la sua promessa di posti di lavoro sicuri e di qualità?

Moučková: Pfeifer investe costantemente nello sviluppo del personale. Queste misure la rendono un datore di lavoro con una reputazione eccellente che fa crescere dipendenti motivati. Oggi l'azienda è un datore di lavoro fortemente consigliato e contribuisce al basso tasso di disoccupazione del 2% nella regione. Tutti i processi di ottimizzazione sono rivolti a soddisfare le esigenze dei dipendenti: Oltre a puntare sulla sicurezza sul lavoro abbiamo introdotto numerosi benefit. Un contributo per i pasti e un contributo del 3% per l'assicurazione pensionistica su base volontaria sono solo alcuni dei risultati di cui beneficiano i nostri collaboratori. Nel complesso garantiamo posti di lavoro sicuri e orientati al lavoro in un ambiente lavorativo di grande attrattività.

Pecka: Per riassumere in cifre il trend di crescita: al momento dell'acquisizione l'azienda aveva 350 dipendenti. Grazie ai notevoli investimenti questo numero è cresciuto a 480 dipendenti a Chanovice e, grazie all'ampliamento del secondo stabilimento ceco di Trhanov, oggi abbiamo più di 620 dipendenti.

Quali progetti infrastrutturali sono attualmente in programma, per aumentare l'efficacia dello stabilimento

Pecka: Un modernissimo impianto per la produzione di pannelli per casseforme



”

I nostri dipendenti beneficiano della sicurezza dei posti di lavoro in un ambiente di lavoro di grande attrattività.

Petra Moučková,
responsabile delle risorse umane
in Repubblica Ceca

è stato messo in funzione nel 2017/2018. In questo modo il parco macchine altamente automatizzato nella fase finale di ampliamento produrrà 1,3 milioni di m² di pannelli per edilizia ogni anno. Siamo stati in grado di aumentare la nostra capacità di pellettizzazione a 100.000 m³ all'anno dall'inizio del 2020 con un nuovo e moderno impianto. Inoltre, stiamo costruendo una nuova centrale elettrica e realizziamo una serie di ottimizzazioni nella segheria. Quest'anno vogliamo stabilizzare ed ottimizzare le produzioni nella segheria e nel nuovo stabilimento dei pannelli per edilizia ma anche attuare tutti gli investimenti secondo i piani. La direzione aziendale è al mio fianco nel raggiungimento di questi obiettivi principali.

Chanovice si trova in una delle zone più boschive dell'Europa centrale, che non saranno risparmiate dagli effetti del cambiamento climatico. Quali sono le prospettive per un approvvigionamento sostenibile di materie prime?

Pecka: La mancanza di piogge si ripercuote anche nei boschi della Repubblica Ceca e pone nuove sfide. Ciononostante, la Repubblica Ceca ha ancora molte aree forestali sane e nel prossimo futuro avremo sicuramente abbastanza materia prima disponibile, a patto che ci prendiamo cura dei boschi. Chanovice beneficia di una posizione ottimale: in un raggio di 80 km intorno alla segheria, nel 2019 non ci sono stati quasi danni di rilievo e non ci sono altre segherie delle nostre dimensioni. Pertanto giochiamo un ruolo importante nella gestione forestale che oggi più che mai dipende da partner affidabili.

In che misura Pfeifer si assume la responsabilità di azienda leader nel settore del legno nella regione?

Pecka: Non solo il legno intaccato dagli scolitidi, ma anche le grandi quantità di legno danneggiato a causa della siccità richiedono un'azione immediata. Stiamo aiutando il sistema di gestione forestale e i proprietari di boschi cechi ampliando massicciamente la capacità della segheria e aumentando in modo significativo le prestazioni. Naturalmente vale ancora il principio del riciclaggio al 100%, perché possiamo utilizzare la quantità aggiuntiva di sottoprodotti di segheria per la nuova centrale elettrica e potenziare le capacità nella pellettizzazione. In concreto nel 2019 abbiamo tagliato ca. 650.000 metri steri di legno nella segheria, a medio termine puntiamo a un milione. Per fare questo abbiamo bisogno di un nuovo impianto di smistamento che verrà messo in funzione a metà 2020 e di un nuovo impianto di piallatura che sarà operativo nel 2020.

Che cosa significa questo ambizioso piano di ampliamento per l'ufficio risorse umane?

Moučková: la mancanza di personale qualificato nelle vicinanze dei nostri siti è infatti la nostra più grande sfida, che non può essere risolta con un maggiore grado di automazione della produzione. Lavorare con la materia prima legno richiede sensibilità, conoscenze specifiche ed esperienza. Siamo disponibili ad assumere nuovi dipendenti disposti a continuare la propria formazione nei nostri stabilimenti. Persone che condividono il nostro slogan “Passion for Timber”.

L'edilizia in legno e il riscaldamento a pellet sono sempre più apprezzati in Repubblica Ceca. Quali opportunità rappresenta tutto questo per la vostra sede?

Pecka: Il legno gode di un'immagine positiva nel paese grazie ai suoi vantaggi ecologici ed economici. Nella popolazione cresce la consapevolezza di temi come le emissioni di CO2 e i cambiamenti climatici e anche il governo agisce di conseguenza. Ad esempio, in futuro non sarà più possibile riscaldare con carbone e petrolio in base alle nuove linee guida. Il nostro compito è quello di promuovere i pellet di legno come fonte di energia rinnovabile in modo sostenibile. È importante comunicare i vantaggi agli architetti e ai committenti locali fornendogli il know-how necessario. In questo contesto la decisione di Pfeifer di acquisire la sede di Chanovice e modernizzarla si è rivelata giusta.

Dal legno di abete rosso pregiato realizziamo prodotti di alta qualità che sono di grande tendenza. Grazie alle superfici disponibili per l'ampliamento e alla volontà di investire da parte della direzione aziendale, siamo ottimisti per il futuro.

Che cosa la stimola nel lavorare con legno e nel suo ruolo in azienda?

Moučková: il legno è un materiale incredibilmente versatile che mi affascina dall'infanzia. In qualità di direttrice delle risorse umane amo lavorare con le persone perché posso integrare il mio interesse per la psicologia e applicare creatività nella ricerca di soluzioni ottimali. È un settore interessante che ci richiederà molto impegno anche in futuro. Infatti, nonostante la crescente automazione, la

persona rimane essenziale per il successo dell'azienda.

Pecka: la catena di creazione del valore, autosufficiente al 100%, è per me molto affascinante perché è radicata negli obiettivi di Pfeifer e applicata coerentemente. Solo un esempio: con 120.000 tonnellate di pellet nel 2020 la produzione a Chanovice sarà più che raddoppiata, senza acquistare materia prima ma solo recuperando i sottoprodotti di segheria. In qualità di direttore dello stabilimento vengo valutato sulla base della produttività, ma i dipendenti sono per me sempre al primo posto. Promuovendo continuamente temi come la formazione continua, la sicurezza sul lavoro e la protezione antincendio, ma anche un ambiente di lavoro confortevole e vantaggi sociali interessanti, stiamo plasmando la cultura aziendale a lungo termine. ■

Il nuovo portale di servizio online apre la strada alla distribuzione digitale

L'interazione con i clienti al passo coi tempi è necessaria: nel 2020 il Gruppo Pfeifer con il nuovo portale di servizio B2B lancia molto più di un semplice shop online. Con pochi clic i clienti possono consultare velocemente e in modo sicuro informazioni dettagliate, ordinare i prodotti Pfeifer e molto altro.

Ordinare online un camion di blocchetti per pallet EUROBLOCK nelle dimensioni più diverse. Richiedere la consegna della quantità adeguata di legno da imballaggio. In ogni momento dall'ufficio, da casa o fuori casa con lo smartphone. Non è un'utopia, ma un'esigenza in un periodo in cui la digitalizzazione riguarda tutti i settori commerciali. Il nuovo portale di servizio B2B Pfeifer tiene conto di questi sviluppi, come spiega Ewald Franzoi, CFO di Pfeifer Holding e responsabile del settore informatico e delle questioni future: "Il presente è dei nativi digitali. Quasi la metà di tutti coloro che prendono le decisioni o le predispongono nell'ambito del B2B ha meno di 35 anni ed è cresciuta con internet e i motori

di ricerca. Il 90% degli acquirenti B2B ricerca in base alle parole chiave su internet, il 42% utilizza il dispositivo mobile per la ricerca anche nel processo di approvvigionamento. Il 74% predilige informazioni da internet. Abbiamo affrontato per tempo questi cambiamenti radicali nelle vendite B2B". Il portale B2B è stato sviluppato nell'ambito del futuro progetto "Pfeifer 4.0" e con la sua ampia gamma di servizi fa del Gruppo Pfeifer un pioniere assoluto nel settore del legno.

Integrazione con la rete commerciale
Anche il CEO Michael Pfeifer in qualità di responsabile vendite coglie le opportunità e ritiene che sia una situazione win-win: "Il nostro portale di servizio



”
La digitalizzazione comporta cambiamenti radicali nelle vendite B2B.

Ewald Franzoi

B2B collega il mondo analogico dell'industria del legno con l'innovazione digitale. Le informazioni sui nostri prodotti sono ora facilmente accessibili online e le interazioni con i clienti sono molto più semplici. Questa facilità di accesso per i clienti sarà un fattore concorrenziale anche in futuro nel settore B2B. L'automazione dello scambio di dati offre vantaggi decisivi per tutti i partecipanti alla catena di creazione del valore". Inoltre, il modello di business nel mondo digitale viene messo completamente alla prova: "Questo ci fornisce preziosi stimoli per la nostra gestione della qualità e un continuo miglioramento delle prestazioni del nostro servizio clienti". Con il portale B2B Pfeifer si rivolge al commercio, non solo ai clienti finali. Il migliore servizio nella sfera online non intende sostituire la consulenza dei referenti in servizio interno e nella rete commerciale. Al contrario: il portale al passo coi tempi semplifica l'offerta, la gestio-

ne dell'ordine e l'amministrazione sia per i commerciali che per i clienti, rendendole trasparenti e assolutamente verificabili. Ma soprattutto il contatto personale tra clienti e i dipendenti continua ad essere il tratto distintivo del Gruppo Pfeifer, dandogli un volto e personificando la qualità affidabile dell'azienda.

Work in progress

Anche dal punto di vista tecnico questo ambizioso progetto è all'avanguardia: il portale B2B è un sito dedicato e collegato al sito web esistente di Pfeifer www.pfeifergroup.com. Il software commerciale alla base del portale è stato adattato alle esigenze e ai clienti esistenti per soddisfare i requisiti più elevati riguardanti la sicurezza dei dati e del sistema, —>

La facilità di accesso online per i clienti sarà un fattore concorrenziale anche in futuro nel settore B2B.

Michael Pfeifer

Velocità e gestione della qualità. Sono state inoltre sviluppate soluzioni altamente funzionali per la complessa gamma di prodotti Pfeifer e per i requisiti di interfaccia individuali, come riferisce Florian Singer, marketing manager del Gruppo Pfeifer e project manager. Dopo un’ampia fase di test, che proseguirà per tutto il primo semestre del 2020, nella

seconda metà dell’anno verrà lanciato il portale di servizi B2B. Dapprima saranno disponibili online i blocchetti per pallet e il legno da imballaggio, nel corso dell’anno verranno aggiunti anche altri prodotti. L’obiettivo è quello di estendere l’offerta del servizio a tutta la gamma di prodotti.



In modo chiaro e comprensibile: ecco come funziona il portale

dal primo contatto alla fattura elettronica

1 I clienti esistenti e i nuovi clienti con nome utente e password entrano in un’area clienti protetta.

2 Qui con pochi clic ottengono informazioni dettagliate sui prodotti Pfeifer e possono visualizzare e scaricare tutti gli strumenti di comunicazione come prospetti, dati dei prodotti, foto, film ecc. ma anche ordinare campioni.

3 Il servizio approfondito permette di consultare le disponibilità in tutti gli otto stabilimenti e di configurare i prezzi in modo personalizzato con il calcolo delle spese di trasporto previste.

4 Una navigazione nello shop familiare e simile al B2C unitamente ad un’interfaccia utente visivamente accattivante accompagnano durante tutta la procedura di acquisto.

5 Una volta che l’ordine è uscito e/o la merce è stata consegnata, il cliente nell’area self-service può seguire lo storico dell’ordine e ripetere la procedura d’ordine.

6 Inoltre, ha accesso a tutti i documenti relativi all’espletamento dell’ordine – dal documento di trasporto alla fattura – e può scaricarla se lo desidera.

7 Richieste e scadenze possono essere gestite dalla piattaforma.

Date fiere 2020–2022

Dubai Woodshow 07/09 – 09/09/2020 Dubai / Emirati Arabi Uniti

MosBuild 30/03 – 02/04/2021 Mosca / Russia

BaumaCTT Russia 08/09 – 11/09/2020 Mosca / Russia

Hispack 20/04 – 23/04/2021 Barcellona / Spagna

Medwood 25/09 – 27/09/2020 Atene / Grecia

Interzum 04/05 – 07/05/2021 Colonia / Germania

Saudi Build 05/10 – 08/10/2020 Riad / Arabia Saudita

Ligna 10/05 – 14/05/2021 Hannover / Germania

NAWLA Traders Market 04/11 – 06/11/2020 Colombo / USA

Smopyc 26/05 – 29/05/2021 Saragozza / Spagna

Bauma China 24/11 – 27/11/2020 Shanghai / Cina

Forum Bois Construction France 07 2021 Parigi / Francia

Fimma Maderalia November / Dezember 2020 Valencia / Spagna

Batimat 15/11 – 19/11/2021 Parigi / Francia

Bau 11/01 – 16/01/2021 Monaco / Germania

Bauma 04/04 – 10/04/2022 Monaco / Germania

Carrefour International du Bois 03/02 – 05/02/2021 Nantes / Francia



Dal **bosco** allo stabilimento

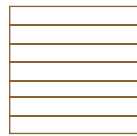
Gli acquirenti di tronchi, i guardaboschi e gli spedizionieri lavorano a stretto contatto per garantire che la materia prima legno raggiunga la segheria con il percorso più rapido e più breve. In un'intervista, due protagonisti di questa catena logistica parlano delle particolari esigenze del loro lavoro e dell'importanza della gestione forestale sostenibile.

Helmuth Paolazzi è un acquirente in proprio di legna in tronchi per il Gruppo Pfeifer dal 1993. La sua area di competenza comprende l'intera valle dell'Inn, tutte le valli laterali dalla Zillertal fino al Passo Resia e all'Außerfern. Wolfgang Huber lavora da 38 nel servizio forestale. In qualità di guardaboschi (responsabile del comprensorio) e presidente dell'associazione dei guardaboschi e dei custodi dei boschi del Tirolo è un apprezzato esperto nel suo settore.

Signor Paolazzi, il suo primo incontro con la società Pfeifer è stato burrascoso.

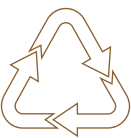
HP: Per così dire! Ho effettuato il mio primo acquisto per Pfeifer il 4 luglio 1993. Mi ricordo ancora bene: un temporale aveva sradicato circa 80 ettari di bosco dietro il Patscherkofel, ovvero circa 5.500 di metri cubi di legno. Da allora abbiamo un rapporto di collaborazione molto stretto e di successo. Per fornire alle segherie Pfeifer materie prime pregiate, mantengo costanti contatti





3.650.000

Il gruppo Pfeifer nel 2020 programma di sottoporre a ulteriore lavorazione di 3,65 milioni di metri cubi di legna.



Sostenibilità

Il legno lavorato proviene esclusivamente da boschi gestiti in modo sostenibile compresi entro un'area di 150 km in linea d'aria attorno alla segheria.

con i guardaboschi. Sono un importante anello di congiunzione tra acquirenti e proprietari dei boschi, soprattutto in Tirolo con le sue strutture di proprietà su piccola scala.

Quali sono le sue carte vincenti in qualità di acquirente nel rapporto con i guardaboschi?

HP: Sono indispensabile una corretta gestione, fiducia, lealtà e una corretta stesura delle dimensioni non appena i lotti sono pronti nella foresta. Siamo sempre in contatto e sono sempre raggiungibile anche al di fuori degli orari di lavoro.

Signor Huber, Lei aiuta i proprietari dei boschi a prendersi cura e sfruttare il bosco che è il loro “capitale”. Quali sono i suoi compiti nella vendita del legno?

WH: le mansioni principali di un guardaboschi consistono nel mantenere la funzione economica, protettiva, di benessere del bosco. Le basi giuridiche sono un importante strumento. La componente



Gli spedizionieri trasportano la preziosa materia prima in un punto di raccolta o direttamente in segheria

economica gioca un ruolo importante nell'acquisto del legno. Infatti, il legno ha un valore notevole e ogni proprietario di un terreno naturalmente vuole ottenere il meglio per i suoi alberi: io li aiuto in questo. La struttura su piccola scala delle proprietà richiede un notevole sforzo comunicativo: mi occupo di un comprensorio boschivo di ca. 4.000 ettari con 400 proprietari con cui voglio tenere i contatti. La superficie boschiva più piccola è di solo 56 m². Se lavoriamo e sfruttiamo una superficie simile, devo chiarire e organizzare tutte le condizioni quadro in accordo con i proprietari interessati.

E come arriva il legno dal bosco alla segheria?

HP: di regola, il guardaboschi mi informa telefonicamente che un lotto di legna è in vendita. Poi mi reco sul posto ed esamino il legno che per lo più non è ancora stato tagliato. Dopo una prima stima della qualità, si tratta sul prezzo che corrisponde al prezzo attuale di mercato. Poi verifico se è possibile portare via il legno e se

”

Il legno deve essere trasportato via dal bosco velocemente. Per fare questo abbiamo bisogno di aziende efficienti ed affidabili.

Helmuth Paolazzi, acquirente di tondame





La legna in tronchi da boschi gestiti in modo sostenibile costituisce la base di tutti i prodotti trasformati

„
dobbiamo riflettere bene su come vogliamo gestire il bosco in futuro e contribuire alla sua stabilizzazione.

Wolfgang Huber

necessita di uno stoccaggio temporaneo. È necessario lavorare in completa sintonia con i guardaboschi e gli spedizionieri. Fortunatamente possiamo affidarci ad una rete professionale e collaudata.

Si occupa anche dei cambiamenti climatici che influiscono sull'approvvigionamento futuro del legno come materia prima?

WH: mi confronto attivamente all'interno di gruppi di lavoro, anche se in Tirolo non siamo ancora così coinvolti da que-

sta situazione. Le ricerche svolte dal centro di ricerca forestale federale affermano che prima o poi l'abete rosso nelle sue zone tradizionali sarà sotto stress, perché come pianta con radici poco profonde ha difficoltà nel reperire l'acqua necessaria. I periodi di siccità prolungati provocano un aumento dell'infestazione di coleotteri. Attualmente si stanno compiendo ricerche per stabilire se l'abete rosso è in grado di resistere a questi cambiamenti. La domanda è: come affrontiamo i risultati ottenuti?



Il guardaboschi Wolfgang Huber supporta i proprietari di terreni nella vendita del legno

„

Sul mercato c'è una quantità sufficiente di materia prima che deve essere lavorata.

Helmuth Paolazzi

HP: i cambiamenti climatici non si possono determinare nel giro di pochi anni, ma di decenni. Tuttavia, ciò che noto già sono le forti variazioni di temperatura.

Quale ruolo gioca la gestione forestale per il bosco e per l'uomo?

WH: viviamo in un paesaggio culturale, la nostra foresta è gestita da secoli. Quando la foresta invecchia, gli alberi cadono e si verifica anche l'erosione. Evitiamo tutto questo sfruttando tempestivamente gli alberi vecchi e ripiantando alberi giovani. Se smettessimo, avremmo una foresta vergine senza però la necessaria funzione protettiva che i nostri boschi svolgono. In Tirolo non possiamo permetterci che ciò avvenga.

Quale importanza hanno grandi aziende del settore del legno come Pfeifer in questo lavoro impegnativo?

HP: una grande importanza! Sul mercato c'è una quantità sufficiente di mate-

ria prima di essere lavorata. Il taglio oggi viene eseguito molto più velocemente che in passato, la tecnologia è migliorata notevolmente ed è un bene. Il legno deve essere trasportato via velocemente dal bosco per mantenerne la qualità. Per fare questo abbiamo bisogno di aziende efficienti ed affidabili.

Signor Paolazzi, dal Suo legno nascono prodotti che vengono esportati in 90 paesi del mondo. È orgoglioso del fatto che venga utilizzato ad es. per grandi progetti oltreoceano?

HP: sono sicuramente impressionato. Spiego spesso ai proprietari di boschi che il loro legno viene utilizzato in modo versatile ed è presente sul mercato globale. La maggior parte di loro non se lo aspetta. Per lungo tempo il legno è stato utilizzato per esigenze personali o al massimo venduto a livello locale. Oggi noto un maggiore interesse nel sapere che cosa avviene alla materia prima.

Per concludere: quali sfide vede nel futuro?

WH: dobbiamo riflettere bene su come vogliamo gestire il bosco in futuro e contribuire alla sua stabilizzazione. La chiave di tutto ciò è, ad esempio, una distribuzione sensata e adeguata al sito delle specie arboree nel rimboschimento. L'albero piantato deve essere sempre adatto al terreno che lo ospita. Le monoculture di abete rosso non sono e non saranno la soluzione.



Con il direttore di stabilimento Marco De Gennaro, la sede più a nord del Gruppo Pfeifer consolida la sua reputazione di datore di lavoro attrattivo. Inoltre, si impegna nell'iniziativa dei datori di lavoro a Uelzen, volta ad assumere potenziale forza lavoro.



© Jan-Rasmus Lippert / www.fotohof-fotografie.de

Nella più grande “fabbrica di blocchetti” del Gruppo si investe nel miglioramento della qualità e delle prestazioni



Uelzen è in continuo sviluppo

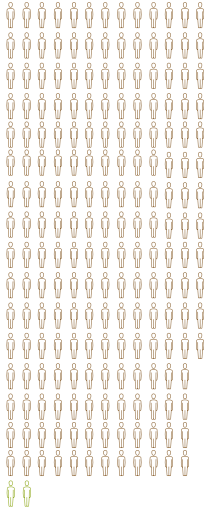
Dal 1° giugno 2019, Marco De Gennaro, esperto del legno e di segheria dirige le procedure nello stabilimento di Uelzen, dall’ottimizzazione di processo all’impostazione dati fino al controlling. Più recentemente, in qualità di direttore di sede di una grande azienda di lavorazione del legno, ha assunto la responsabilità di 220 dipendenti e ha dimostrato con successo le sue capacità di leadership. De Gennaro porta le sue qualità a Uelzen, per continuare a sviluppare questo sito: “La mia forza sta nel fare le cose e nel motivare le persone”. Il suo obiettivo è quello di stabilire una nuova percezione al di là del pensiero convenzionale della segheria e di consolidare la sede di Uelzen nella Lüneburger Heide come una moderna azienda industriale. “Ciò richiede strumenti che consentano al personale di lavorare in sicurezza secondo i più alti standard, garantendo al tempo stesso il massimo utilizzo delle attrezzature”, afferma De Gennaro. Per questo motivo, insieme alla direzione dell’azienda, sta spingendo l’implementazione di liste di controllo nelle singole aree di lavoro e sta investendo in postazioni di lavoro 5-S in tutti gli stabilimenti, al fine di creare un ambiente

di lavoro per i dipendenti che sia il più possibile privo di stress e senza problemi.

Insieme si ha maggiore visibilità

Parallelamente a queste misure, la sede di Uelzen è impegnata come membro dell’iniziativa dei datori di lavoro (AGI.ue). “Come molti altri settori, anche il nostro è colpito dalla carenza di forza lavoro specializzata. Inoltre, il nostro sistema su 4 turni richiede una certa flessibilità. Per dare maggiore visibilità alla nostra azienda e attrarre potenziali dipendenti, insieme ad altre aziende di Uelzen dei settori più diversi pubblicizziamo l’elevata qualità della vita, le prospettive di formazione e professionali in loco”, racconta Jill Schenk, responsabile amministrativa nella sede di Uelzen. In particolare il Gruppo Pfeifer collabora con le scuole, organizza corsi di formazione sulla ricerca di lavoro per i potenziali tirocinanti e partecipa alle riunioni dell’AGI e agli incontri fissi. “Ciò significa che siamo percepiti come un partner economico competente nella città di Uelzen e che le nostre richieste vengono ascoltate”, riassume Schenk in modo estremamente positivo dopo le prime esperienze.

194
dipendenti



2
tirocinanti



anni di appartenenza media
all’azienda



anni di età media del team

Ewald Franzoi ha tenuto conto di una composizione equilibrata del team



Nuovo team di innovazione ai blocchi di partenza

Per affrontare attivamente temi del futuro, il Gruppo Pfeifer intraprende una strada promettente: dal lancio nel giugno 2019, 8 dipendenti di diversi reparti e sedi, nonché membri del partner di accompagnamento Philoneos, hanno formato un team di innovazione ibrido (HIT) in grado di pensare in anticipo e in modo trasversale.

Pfeifer ha esperienza nell'agire in modo lungimirante. Per affrontare in modo ancora più mirato le sfide e le opportunità in un mondo economico in rapida evoluzione, la posizione di agente d'innovazione è stata creata in collaborazione con la società di consulenza Philoneos di Monaco di Baviera. Nel marzo 2019 è stato indetto un bando a livello di Gruppo che ha invitato i dipendenti particolarmente motivati e ispirati ad unirsi al team di innovazione appena formato. Ewald Franzoi, CFO del Gruppo Pfeifer, è lieto dell'iniziativa e del riscontro positivo: "Con l'introduzione del team HIT facciamo un passo avanti verso la

progettazione del futuro. Abbiamo ricevuto numerose candidature. Nella scelta degli otto agenti, insieme al nostro partner Philoneos, abbiamo tenuto conto della qualità delle presentazioni e creato un mix dei diversi settori e delle diverse sedi aziendali."

Con l'introduzione del team HIT, il Gruppo Pfeifer fa un passo avanti verso la progettazione del futuro.

Ewald Franzoi, CFO del Gruppo Pfeifer

Per la nuova attività come agente d'innovazione, la direzione concede il tempo necessario ai dipendenti. Il coordinamento degli incontri, sia virtuali che personali, è curato dal team di Philoneos, che apporta una solida competenza nel processo di selezione e realizzazione.



”

In qualità di co-creatori diamo stimoli

I due amministratori delegati dei Philoneos, il Dr. Maximilian Lude e Sebastian Bartling, raccontano in un'intervista cosa fa effettivamente un "Bureau für Zukunftsangelegenheiten" (Ufficio che si occupa delle questioni del futuro), cosa significa innovazione per il Gruppo Pfeifer e come funziona l'HIT nella pratica.

INTERVISTA CON IL DOTT. MAXIMILIAN LUDE
SEBASTIAN BARTLING

Chi c'è dietro Philoneos e quali compiti vi siete dati?

Philoneos è un team con un background nella pratica, nella ricerca e nell'impresa familiare. Sosteniamo le aziende familiari in modo strategico e operativo per garantire la loro capacità di affrontare il futuro, sia nel campo dell'innovazione, del marketing o della digitalizzazione. Un ufficio che si occupa delle questioni future accompagna, sprona e stimola i suoi partner affinché possano guardare al futuro con fiducia. In tal senso non ci consideriamo dei consulenti ma dei "co-creatori" poiché, insieme ai diretti interessati e, nel caso del Gruppo Pfeifer, insieme agli agenti d'innovazione, sviluppiamo idee innovative e le applichiamo insieme.

Com'è nata l'idea dell'HIT?

Tutto ha avuto inizio con il progetto Pfeifer 4.0 che abbiamo delineato insieme alcuni anni fa: il progetto consisteva nel riunire le persone, i reparti e le sedi Pfeifer per elaborare soluzioni alle sfide del futuro adatte al modello aziendale di questo grande gruppo. L'iniziativa HIT è la continuazione di queste attività con l'obiettivo di rendere il Gruppo Pfeifer ancora più innovativo e capace di affrontare il futuro.





Sebastian Bartling (a sinistra) e Maximilian Lude dirigono e ispirano il nuovo team Pfeifer dedicato all'innovazione



Il numero degli agenti d'innovazione è stato stabilito da Lei?

Abbiamo iniziato con l'obiettivo di designare da 6 a 8 agenti insieme alla direzione Pfeifer. La qualità di molte candidature, soprattutto per quanto riguarda l'entusiasmo dimostrato nel promuovere l'innovazione per il gruppo, ha convinto non solo noi ma anche la direzione dell'azienda. Per questo motivo alla fine abbiamo deciso di scegliere 8 persone. Questo numero ci permette di aver rappresentati i reparti e gli stabilimenti più diversi e allo stesso tempo di coordinare meglio le date e il lavoro da svolgere insieme.

Ora l'innovazione, letteralmente "rinnovamento" è un concetto molto vasto. Questa parola chiave cosa significa concretamente per il Gruppo Pfeifer?

Per indagare ancora più da vicino, abbiamo affisso dei manifesti in tutti i luoghi in cui HIT è rappresentato con la frase "Per me, innovazione significa ...". Tutti i dipendenti sono invitati a supportarci con idee in modo creativo. Solo attraverso la condivisione del concetto di innovazione l'intera organizzazione può

essere innovativa e sostenibile a lungo termine. Questo processo inizia nella testa di ciascuno di noi.

Su cosa deve lavorare l'azienda in via prioritaria?

Non saremo noi a stabilire su cosa Pfeifer, come organizzazione, deve lavorare. Il nostro compito è quello di fornire impulsi e indicazioni, che ci derivano da discussioni congiunte con i dipendenti, ma anche da un'intensa attività di ricerca, e che consideriamo individualmente rilevanti per il futuro di Pfeifer. Metodicamente ci concentriamo sempre sulla rispettiva domanda. In questo progetto, sin dall'inizio, abbiamo perseguito una visione market-based perché vogliamo metterci nei panni dei nostri (potenziali) clienti. Un cliente non è necessariamente un cliente che acquista un prodotto o un servizio da Pfeifer; un cliente importante (interno) è anche il dipendente stesso.

”

Una prospettiva orientata al mercato pone le basi dell'innovazione.

Sebastian Bartling, amministratore di Philoneos

© Philoneos

© Pfeifer Group



Ogni membro del team può e deve contribuire con le proprie idee

Tra i dipendenti, prima della creazione dell'HIT, è stato svolto un sondaggio. Questo indica una missione per il futuro?

Lo studio dimostra che Pfeifer può essere orgogliosa da tanti punti di vista: la soddisfazione dei dipendenti, la grande motivazione e l'affidarsi a valori ben radicati. Allo stesso tempo sono stati identificati settori che possono essere ottimizzati, ad esempio riguardanti temi come il flusso di informazioni, la trasparenza o le risorse per l'innovazione. Ci sono già le prime idee e i primi approcci all'azione. Anche il team HIT si occupa dei risultati di questo studio ed elabora idee che sono trasversali ai temi menzionati.

Com'è andato il primo incontro degli agenti d'innovazione e con quale regolarità si incontrano i membri del team?

L'evento inaugurale di giugno è stato importante per tutti i partecipanti per conoscersi e per creare uno spazio di fiducia reciproca. Si è discusso a lungo del concetto comune di innovazione e si è chiarito il modo più efficace ed efficiente di lavorare insieme. La distanza spaziale e il lavoro effettivo devono essere concepiti in modo tale che ogni membro

HIT abbia la possibilità di lavorare su progetti e idee. Strumenti come Pfeifer Connect o WebEx Teams sono di grande aiuto per mantenere un team interdisciplinare sempre allo stesso livello di informazione. Tuttavia, le riunioni fisiche non possono essere sostituite da alcuna

tecnologia, ed è per questo che l'HIT si riunisce almeno una volta al trimestre in un unico luogo. Nonostante le maggiori spese di viaggio, questi incontri alimentano la motivazione e l'entusiasmo per la causa comune.

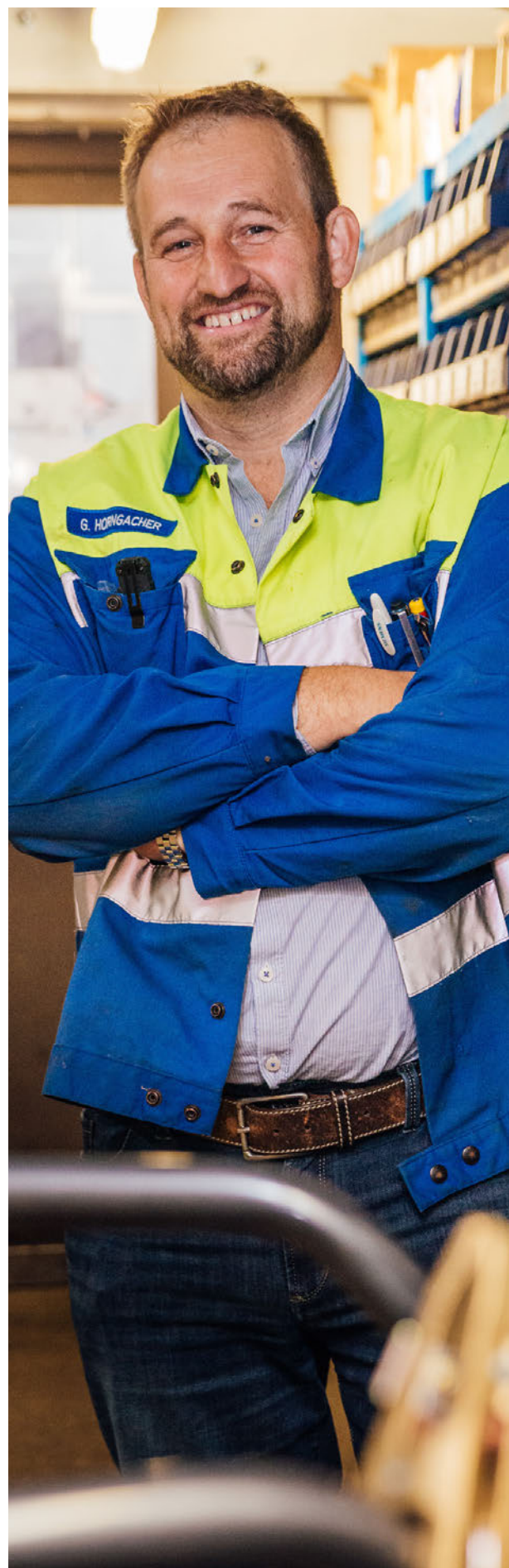
»

Con iniziative come Pfeifer 4.0, il team di innovazione ibrido, lo studio dei dipendenti e Lunch & Learn, ci stiamo muovendo verso le interfacce tra innovazione e marketing.

Dott. Maximilian Lude, amministratore di Philoneos

Lo scambio personale promuove lo spirito di squadra e la creatività





PFEIFER OFFRE LE MIGLIORI PROSPETTIVE
PROFESSIONALI NELLA PRODUZIONE,
TECNOLOGIA E AMMINISTRAZIONE

Apprezzato datore di lavoro


2.000
dipendenti


8
Sedi


3
paesi


30
apprendisti

Pfeifer vede i suoi oltre 2.000 dipendenti motivati come base per la crescita e il successo dell'azienda. La loro disponibilità e il loro know-how sono premiati con un alto grado di sicurezza sul lavoro e le migliori opportunità di sviluppo - nei diversi campi professionali, dall'apprendista al dirigente.

© Gerhard Berger

© Gerhard Berger



”
Offriamo grandi opportunità professionali con le migliori prospettive.

Günther Jaritz, responsabile risorse umane Austria



La consapevolezza della qualità e “Passion for timber” sono le caratteristiche più importanti del team Pfeifer

di tirocinio preparano la prossima generazione e gli studenti possono completare i semestri di tirocinio o le tesi da Pfeifer. Da anni i punteggi più alti nelle relative classifiche attestano che Pfeifer è uno dei datori di lavoro più attrattivi della rispettiva regione grazie a questo impegno nel settore dello sviluppo del personale / Employer Branding.

Professioni nella produzione & tecnologia

Le otto sedi Pfeifer in Austria, Germania e Repubblica Ceca offrono posti di lavoro attrattivi nei più diversi ambiti di impiego e si sono affermate come importanti datori di lavoro nella regione in cui sono presenti. Dalla produzione, alla tecnologia fino all'amministrazione, per i dipendenti impegnati ci sono numerose opportunità nel proprio ambito di formazione. La formazione e la promozione costante secondo gli interessi individuali hanno un'alta priorità, le strutture aziendali trasparenti permettono di fare carriera a livello internazionale. Con l'ausilio di formati orientati al futuro come “Lunch & Learn”, Pfeifer comunica temi rilevanti come l'innovazione nei singoli stabilimenti, al fine di incoraggiare l'ulteriore sviluppo della forza lavoro. I potenziali nuovi dipendenti ricevono preziose informazioni sulla vita lavorativa di tutti i giorni attraverso i tirocini, i programmi

La lavorazione del legno come materia prima negli impianti industriali richiede la massima precisione, vigilanza e consapevolezza della qualità. Con l'obiettivo di ottimizzare tutti i processi dello stabilimento, vengono impiegati dipendenti tecnicamente esperti e affidabili in settori essenziali come la produzione, la preparazione del lavoro, la garanzia della qualità, la manutenzione elettrica e meccanica e la gestione tecnica dei progetti. Sono offerte anche posizioni speciali con un focus tecnico sulla protezione antincendio, l'essiccazione del legno, la standardizzazione e la certificazione, l'acquisto tecnico o la tecnologia di scansione. I nostri esperti di centrali elettriche controllano la combustione e garantiscono il buon funzionamento degli impianti di cogenerazione a biomassa. In tutti gli stabilimenti sono prioritari i massimi standard di sicurezza. —>



La motivazione e la lealtà dei dipendenti sono ricompensate di conseguenza

Professioni nell'amministrazione

Il continuo aumento del volume e dell'efficienza della produzione comporta un'elevata richiesta di personale altamente qualificato nell'amministrazione. E necessitano un ruolo responsabile nella formazione delle strutture aziendali centrali in settori diversi come la contabilità, il controlling, l'ufficio legale, le risorse umane, il marketing, la logistica, gli acquisti di legname e le vendite. Sempre più spesso si cercano specialisti nel settore informatico anche per le sfide di grande attualità della digitalizzazione. È necessario un numero elevato di addetti IT, dal personale dell'helpdesk e dagli amministratori IT ai tecnici di rete e ai programmatori con know-how di gestione aziendale e specialisti SAP. Un settore di attività entusiasmante per le personalità che amano viaggiare e sono in grado di negoziare è rappresentato dalla rete vendita esterna regionale e internazionale.

Anche nel servizio vendite interno sono fondamentali le conoscenze linguistiche, la capacità comunicativa e lavorativa. "Soprattutto nella sede centrale di Imst offriamo un'ampia gamma di posti di lavoro in ufficio nelle aree sopra menzionate", riferisce Günther Jaritz, responsabile delle risorse umane in Austria.

Dall'apprendistato al livello manageriale: sono offerti posti di lavoro all'insegna della modernità e della qualità



© Gerhard Berger

»

La formazione continua è fondamentale e viene offerta secondo gli interessi personali dei dipendenti.

Sarah Kathrein, responsabile dello sviluppo del personale

Apprendistato con prospettive

Un apprendistato da Pfeifer pone le basi per un futuro di successo. Apprendisti e tirocinanti ricevono una solida formazione professionale da dipendenti esperti e con una preparazione pedagogica, nonché il miglior supporto possibile nello sviluppo scolastico e della personalità. Inoltre, durante l'intero periodo di apprendistato vengono corrisposti salari di formazione superiori alla media e le prestazioni speciali vengono riconosciute con premi interessanti. La promozione degli interessi personali e la specializzazione professionale consentono l'acquisizione di ulteriori qualifiche. Le sinergie tra le varie sedi vanno a vantaggio anche dei giovani assunti. Ad esempio, a Unterbernbach è stata installata una fresatrice CNC all'avanguardia, utilizzata per la formazione degli apprendisti a livello di gruppo. Per il suo impegno esemplare nel sistema di apprendistato, la giuria di esperti del Tirolo ha conferito all'azienda il titolo di "Ausgezeichneter Tiroler Lehrbetrieb" (Azienda di eccellenza nell'apprendistato in Tirolo). Le sedi tedesche sono inoltre elencate e premiate ogni anno dalla Camera di Commercio e Industria tedesca come aziende impegnate nella formazione. ☰

PROFESSIONI CON APPRENDISTATO IN AUSTRIA

Ingegnere dei materiali

Focus: tecnologia di costruzione dei materiali
Durata: 3,5 anni

Elettrotecnico

Focus: Tecnica degli impianti e della produzione, tecnica dell'automazione e di controllo dei processi
Durata: 4 anni

Esperto nel legname

Focus: Tecnologia di segatura
Durata: 3 anni

Meccatronico

Focus: Tecnica di produzione e dell'automazione
Durata: 3,5 anni

PROFESSIONI CON APPRENDISTATO IN GERMANIA

Meccanico industriale

Area tematica: Manutenzione
Durata: 3,5 anni

Elettronico

Area tematica: Tecnica di produzione, tecnica dei macchinari e dell'azionamento
Durata: 3,5 anni

Meccanico per la lavorazione del legno

Area tematica: Tecnica di segheria
Durata: 3 anni

Diplomato in amministrazione aziendale

Durata: 3 anni

Commerciale per la gestione d'ufficio

Area tematica: Marketing e vendite, controllo ordini e coordinamento
Durata: 3 anni

Dopo anni di crisi, l'industria delle costruzioni nella penisola iberica mostra di nuovo una crescita stabile. Con la famiglia Domingo, Pfeifer può contare su un partner di vendita affidabile dei prodotti Pfeifer ed Euroblock in Spagna e Portogallo. Ragioni del successo di questa alleanza basata sulla costanza in un mercato in continua evoluzione.

“Apprezziamo la collaborazione a lungo termine”

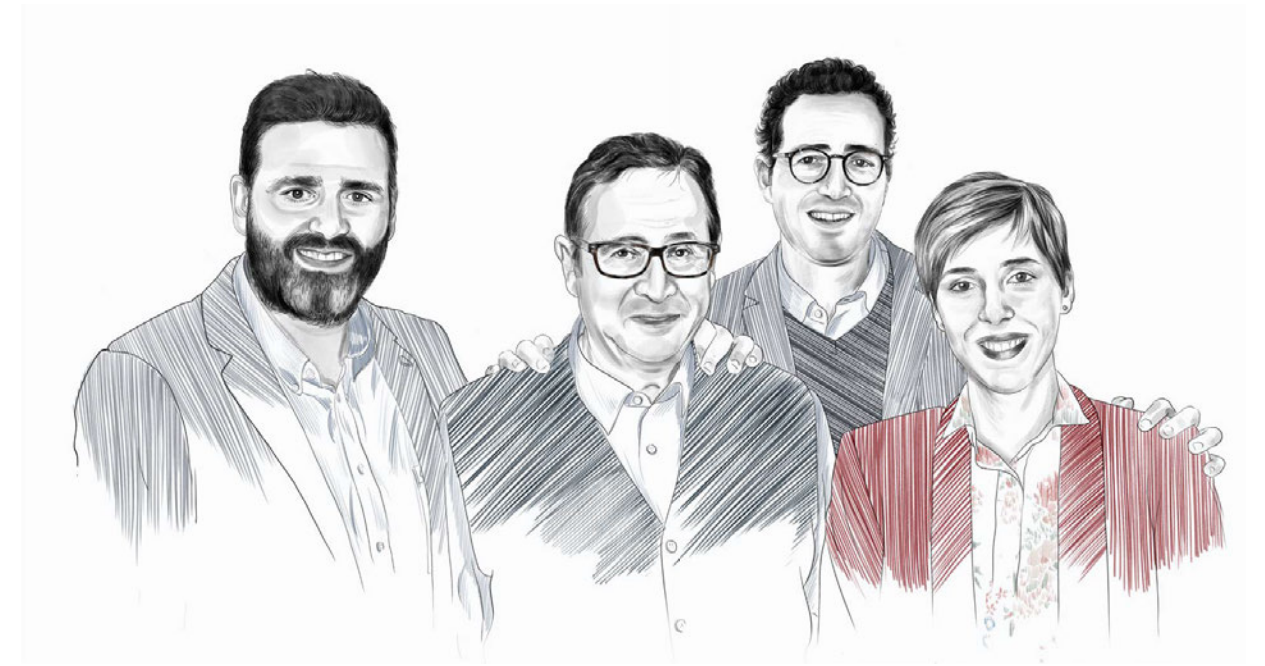
L'azienda familiare Domingo Representative S.L., con sede a Madrid, è stata fondata 40 anni fa come rappresentante industriale e oggi opera in tutta Europa come fornitore e distributore, ad esempio, di componenti e prodotti in acciaio al carbonio per l'edilizia in legno, cassaforme e imballaggi (blocchetti per pallet). Alla guida ci sono i tre fratelli José, Alejandro e Celia Domingo, che formano un team dinamico ed entusiasta e che hanno ovviamente ereditato il gene del venditore dal padre. Il senior partner ha più di 30 anni di esperienza nel campo della rappresentanza e, insieme alla figlia Celia, si occupa dell'amministrazione e della gestione, mentre i due figli si dedicano sempre più all'attività operativa. “In questo modo, tutte le aree necessarie sono ben coperte e possiamo prenderci cura di ogni cliente in modo personale e attento”, spiega Celia Domingo, spiegando come i valori fondamentali dell'azienda di famiglia, come la fiducia reciproca,

l'impegno e la dedizione, si riflettono nel lavoro quotidiano. Con l'ingresso della giovane generazione, 15 anni fa, il campo d'attività è stato ampliato per includere i prodotti in legno per l'edilizia promuovendo la specializzazione. Oggi Domingo Representative è una delle agenzie di rappresentanza più importanti in Spagna e Portogallo in questo settore.

Collaborazione stabile

La collaborazione con il Gruppo Pfeifer è iniziata nel 2008. “Da allora siamo stati in grado di costruire un rapporto commerciale stabile e stretto, basato su processi fluidi e sull'agilità nel nostro lavoro quotidiano. Siamo uniti anche dal desiderio di offrire un servizio veloce e professionale”, spiegano José, Alejandro e Celia Domingo. La società lavora come rappresentante per il territorio spagnolo e portoghese soprattutto per le travi lamellari, i pannelli in legno massiccio monostrato ed a tre strati, i pannelli per

edilizia e travi per armatura, i segati e i blocchetti per pallet. Sul mercato della penisola, dipendente dalle importazioni, Pfeifer convince con le sue competenze fondamentali: come azienda forte e solvibile con molti anni di esperienza, un'ampia gamma di prodotti e un servizio clienti flessibile e di alta qualità. La famiglia Domingo presenta i vantaggi di Pfeifer come marchio leader nel settore attraverso il contatto personale con i clienti, che per motivi culturali è di grande importanza nei paesi del Sud Europa. Tuttavia, a causa della crescente globalizzazione, sono necessarie forti argomentazioni come la qualità e la competitività dei prodotti per una conclusione positiva della trattativa commerciale, sottolineano i professionisti della vendita. Oltre alla varietà dei prodotti, Pfeifer è apprezzata per le consegne just-in-time grazie alla disponibilità di scorte in magazzino, coniugate con la capacità di reagire rapidamente a eventi imprevisti.



Mercato in movimento

Storicamente, la Spagna ha sempre fatto grande affidamento sull'industria delle costruzioni - con il calcestruzzo come colonna portante. “Costruire case in legno o usare il pellet per il riscaldamento sarebbe stato impensabile solo pochi anni fa”, spiega la famiglia Domingo. Recentemente, tuttavia, anche i materiali più sostenibili e rispettosi dell'ambiente sono molto richiesti nei paesi iberici, in particolare il legno come materia prima. Per ragioni climatiche, economiche e legate alla tradizione, il pellet e i prodotti da costruzione in legno sono molto apprezzati, soprattutto nelle regioni settentrionali della penisola. Il crescente impegno della popolazione, soprattutto delle giovani generazioni, per la protezione dell'ambiente e del clima sta rafforzando l'onnipresente cambiamento di mentalità. Il riciclo e il riutilizzo dei prodotti è oggi una priorità assoluta, motivo per cui sempre più professionisti e aziende si sforzano

di integrare questi principi nella loro attività quotidiana (ad es. utilizzando blocchetti in pressato nei pallet). La famiglia Domingo, insieme a Pfeifer, vuole affrontare con fiducia le sfide future: “Il mercato iberico è in costante cambiamento e ha un profilo orientato alla concorrenza, complesso. Per questo motivo ci sono grandi opportunità. Le prospettive di crescita sono positive se manteniamo una linea di qualità e di prezzo che ci permetta di far fronte alla crescente offerta, proveniente principalmente dai Paesi dell'Europa orientale”.

”
Presso i clienti del marchio Pfeifer ci affermiamo come fornitore oggi e in futuro. Non solo per un unico acquisto, ma anche per una collaborazione a lungo termine.”

Celia, José e Alejandro Domingo

Notizie brevi



PIÙ VICINO AI CLIENTI

Euroblock Presenza online

Con un nuovo sito web orientato alle vendite, Euroblock rafforza la sua presenza online. Dalla primavera del 2020, www.euroblock.com costituirà un ponte verso lo strumento di vendita interattivo e il portale di servizi B2B. In conformità con gli standard di qualità Euroblock, il sito ha un look and feel di alta qualità e comprende microsit per la presentazione dettagliata dei prodotti. Grazie a un globo interattivo e alla funzione autocomplete, è possibile localizzare i partner di vendita nelle vicinanze. Notizie e articoli sul blog completano la presenza dell'azienda sul web.

 www.euroblock.com



VENDITE IN ITALIA

Sito web per i clienti finali dei pellet

Poiché la richiesta di pellet di qualità in Italia è in costante aumento, nell'autunno del 2019 Pfeifer ha creato un proprio sito web di informazione e vendita per i consumatori finali di pellet. In tedesco e italiano, il sito fornisce informazioni sui numerosi vantaggi del combustibile ecologico, fornisce dettagli sui prodotti e consigli utili per un riscaldamento a pellet a basso costo. Gli interessati possono contattare direttamente i rivenditori nella loro regione tramite un modulo di richiesta e ordinare pellet certificati Pfeifer in sacchi da 15 kg comodamente da casa propria.



FORMAZIONE AL TOP

Azienda di tirocinio premiata

Nel mese di novembre 2019 la Pfeifer Holz GmbH & Co KG è stata nuovamente premiata con il sigillo di qualità "Ausgezeichneter Tiroler Lehrbetrieb" (Azienda di tirocinio d'eccellenza in Tirolo). Per ottenere questo riconoscimento devono essere soddisfatti rigidi criteri. Il conferimento avviene su proposta di una giuria con delibera del governo regionale del Tirolo. Il procuratore e responsabile del personale Günther Jaritz e la responsabile dello sviluppo del personale Sarah Kathrein hanno ricevuto il premio e lo dedicano a tutti i formatori dell'azienda che ogni giorno svolgono un lavoro prezioso con gli apprendisti.

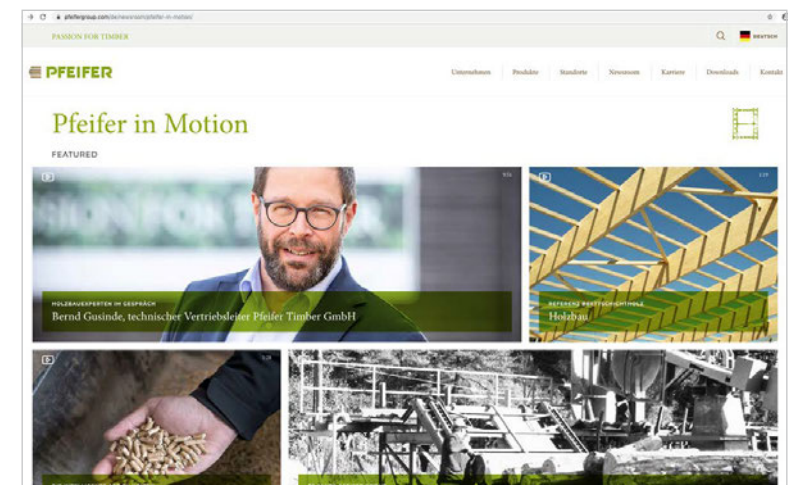


CANCELLI DELLA FABBRICA

APERTI A UELZEN

Partecipanti al congresso in visita dello stabilimento

Durante il Congresso internazionale FEFPEB ad Amburgo nell'ottobre 2019, 90 partecipanti hanno visitato la sede della Pfeifer a Uelzen. Leonhard Scherer, amministratore delegato della società di vendita Euroblock, e il direttore di stabilimento Marco De Gennaro hanno presentato gli indicatori statistici e la storia di successo dell'azienda. I partecipanti al congresso interessati, guidati dall'organizzatore del congresso Marcus Kirschner, amministratore del Bundesverband Holzpackmittel, Paletten, Exportverpackungen (HPE) (Associazione federale degli imballaggi in legno, pallet, imballaggi per l'esportazione), hanno anche acquisito interessanti conoscenze sui processi dell'azienda.



COMUNICAZIONE DEL MARCHIO

“Pfeifer in motion”

Pfeifer reagisce alla tendenza delle immagini in movimento con un nuovo canale di comunicazione. La sezione si trova nella newsroom di pfeifergroup.com ed è regolarmente aggiornata con contenuti video di alta qualità. Accanto e a complemento delle notizie classiche e dei testi dei blog, la categoria "Pfeifer in Motion" mostra una grande varietà di filmati di immagini, clip relativi alla location, video di prodotti e interviste a esperti. I diversi formati combinano in modo chiaro l'informazione con l'intrattenimento e contribuiscono alla comprensione dei processi e dei retroscena dell'azienda attraverso uno storytelling adatti ai tempi.

Fatevi un'idea alla pagina

 pfeifergroup.com/it/newsroom/pfeifer-in-motion



CELEBRAZIONE DELL'ANNIVERSARIO

10 anni di Lauterbach

Nel maggio 2019, il più grande sito completamente integrato del Gruppo Pfeifer ha celebrato il gratificante sviluppo dell'ultimo decennio con una grande festa per i dipendenti. Tra i 600 ospiti nel tendone davanti all'edificio dell'amministrazione a Wallenrod c'erano la famiglia Pfeifer, proveniente dal Tirolo, la direzione della Pfeifer e rappresentanti della politica e dell'economia. In occasione della cerimonia ufficiale, il CEO Michael Pfeifer ha ringraziato i leader politici a nome dell'intera direzione per

la fiducia accordata all'azienda e agli oltre 200 dipendenti di Lauterbach e ad altri 55 di Schlitz per il loro particolare impegno. Con 150 milioni di euro, la costruzione dello stabilimento di Lauterbach nel 2008/2009 è stata il più grande investimento singolo finora realizzato nella storia del Gruppo Pfeifer. Nell'anno dell'anniversario di fondazione sono stati investiti altri 10 milioni di euro per ampliare la produzione di blocchetti per pallet e modernizzare la tecnologia dell'essiccatoio.

DOPO 47 ANNI DI SERVIZIO

Congedo di una dipendente “pietra miliare dell'azienda”

Josefine Hiltner ha raggiunto il meritato pensionamento alla fine di novembre 2019, dopo 47 anni di collaborazione con l'azienda. Il 1° settembre 1972 ha iniziato la sua formazione come impiegata industriale nella vendita di pallet a Unterbernbach. In seguito ha vissuto in prima persona la crescita dell'azienda come segretaria di lunga data e assistente del direttore Anton Heggenstaller. Con il suo approccio affidabile,

disponibile e discreto, ha lavorato al fianco anche di tutti gli altri amministratori delegati e membri del consiglio di amministrazione di Heggenstaller e Pfeifer (dal 2005) ed è stata responsabile delle questioni assicurative nel Gruppo Pfeifer per molti anni. Durante un pranzo, la direzione ha ringraziato la signora Hiltner per la sua fedeltà e per i servizi resi e le ha augurato il meglio per il futuro.



© Mero Fotografie, Stefanie Wittich, Pfeifer Timber GmbH



COLOPHON
Editore: Pfeifer Holding GmbH, Fabrikstraße 54, A-6460 Imst
Progettazione & Layout: West Werbeagentur, A-6460 Imst
Redazione: Agentur Polak, A-6460 Imst



© Shutterstock Mike Pellini

Pfeifer Holding GmbH

Fabrikstraße 54 · A-6460 Imst

Tel.: +43 5412 6960 0

Fax: +43 5412 6960 200

info@pfeifergroup.com

www.pfeifergroup.com